

# inema

## VIDEO INTERNATIONAL

Anno xxv n.5 - May 2019

Poste Italiane SpA  
Spedizione in A.P. 70% DCB Roma  
Euro 2,50



CANNES  
NOTRE  
DAME  
DU CINEMA

ITALIAN  
CINEMA  
BEYOND  
BORDERS

CALABRIA  
WHERE  
PLACES ARE  
STORIES

DIGITAL CINEMA COLOR GRADING  
DIGITAL CINEMA KDM DELIVERY  
EDITING - VISUAL EFFECT  
RESTORATION - ARCHIVING



# REEL ONE

**EXCLUSIVE  
PARTNER**



DIGITAL CINEMA DCI & DOLBY DIGITAL  
SCREENING / GRADING ROOM

[www.reelone.it](http://www.reelone.it)



**10M€** APULIA FILM FUND  
**1M€** MAX FOR FEATURE  
**FREE** SERVICES



FSC Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



APULIA  
FILM  
COMMISSION  
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

[apuliafilmcommission.it](http://apuliafilmcommission.it) - [ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it](mailto:ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it)





Becoming Me



Coureur



The Tobacconist



Riafn



Las Hermanas de Rocinante



The Legend of the Christmas Witch

# ***MORE THAN JUST MOUNTAINS*** ***SOUTH TYROL: YOUR NEXT FILM LOCATION.***

With excellent crews, know-how, our film fund – endowed with 5 million euro a year – and the Italian tax credit, your Cinema or TV projects can come to life. In South Tyrol. Visit us between May 16<sup>th</sup> and 23<sup>rd</sup> at the Italian Pavilion, HOTEL MAJESTIC – Salon Marta, La Croisette.

Direttore Responsabile  
**PAOLO DI MAIRA**  
 paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:  
**CAROLINA MANCINI**  
 carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione  
 Via Iacopo Nardi, 21  
 50132 Firenze  
 Tel/Fax 055-6141927  
 info@cinemaevideo.it

Editore  
**IMPACT di Paolo Di Maira**  
 Via Iacopo Nardi 21  
 50132 Firenze

Collaboratori:  
**SILVIA ANGRISANI,**  
**ALFIO BASTIANCICH,**  
**ENZO CHIARULLO,**  
**GENEROSO D'AGNESE,**  
**MARTA FRANCESCHETTI,**  
**CHIARA GELATO,**  
**SUSANNA GIANANDREA,**  
**INGRID HAMMOND,**  
**ADRIANA MARMIROLI,**  
**MARCO MELE,**  
**CORINNA NESI,**  
**ANDREA ROCCO,**  
**HELEN SEALE,**  
**DOM SERAFINI,**  
**ALESSANDRO SIGNETTO,**  
**MONICA TASCIOTTI**

Design:  
 Studio GBS

Stampa:  
 Grafiche Martinelli

Pubblicità:  
**A.P.S. Advertising Srl**  
 Via Tor De' Schiavi, 355  
 00171 Roma  
 Tel: 0689015166  
 Fax: 0689015167  
 info@apsadvertising.it  
 www.apsadvertising.it

Abbonamento Annuale:  
**ITALIA Euro 15,00**  
 un numero: Euro 2,50  
 Pagamento tramite Bonifico Bancario  
 su CREVAL  
 IBAN: IT31F0521602804000000099388  
 intestato a Impact di Paolo Di Maira

Iva assolta alla fonte dall'editore ai sensi dell'art. 74, 1 comma, lett. C, D.P.R. 26.10.1972 N.633 e successive modificazioni e integrazioni.  
 La ricevuta di pagamento del conto corrente bancario è documento idoneo e sufficiente ad ogni effetto contabile.

Registrazione Tribunale di Firenze,  
 n. 4425 del 11-11-1994



Associato all'USPI  
 Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact  
 di Paolo Di Maira - Tutti i diritti  
 riservati

# www.cinemaevideo.it

PERIODICO PROFESSIONALE  
 DELL'AUDIOVISIVO  
 Anno XXV Numero 5  
 Maggio 2019

## EDITORIAL/ THAT'S THE MARKET, BABY, THE MARCHÉ!

**T**he Cannes Marché du Film is 60 years old. This is, quite rightly, grounds for big celebrations for the organizers and for the Cannes Film Festival; it is also an opportunity for reflection.

When the Marché was integrated into the festival in 1961, as cinema veterans know Mifed, the first cinema market in the world, had just been born in Milan after its conception in 1960 within the Fiera Milano by the director of the time, Michele Guido Franci.

At that time it was an audacious and brilliant idea to think of separating cinema from its "magic": movies as products, an object to be traded in a businessman's club. An idea that, for many years, gave Mifed the Market supremacy.

But time and the times overwhelmed Mifed which, unable to renew itself, ceased to exist in the early Noughties, rewarding the Marché's foresighted formula: art, combined with glamor, fueling business.

The Marché du Film, which can rightfully consider itself to be the longest standing cinema market in the world, has benefited from this balance, wisely administrated by an institutional direction which today still offers the broadest spectrum of opportunities to everyone involved in making cinema: artists and entrepreneurs, big and small.

There is space for everyone, at Cannes, possibly exactly because the Festival has remained firmly anchored to cinema as art on the big screen and the Marché apparently lives and prospers in its reflected light.

## EDITORIALE/ E' IL MERCATO, BELLEZZA, IL MARCHÉ!

**I**l Marché du Film di Cannes compie 60 anni. E' giustamente motivo di una grande festa per gli organizzatori e per il Festival di Cannes; per tutti è anche un'occasione di riflessione.

Quando, nel 1961, il Marché fu integrato nel festival, era da poco nato a Milano, come i veterani del cinema sanno, il Mifed, il primo mercato di cinema al mondo, concepito nel 1960 all'interno di Fiera Milano, dall'allora suo direttore Michele Guido Franci.

Fu un'idea audace e geniale, in quegli anni, concepire il cinema separato dalla sua "magia": il film come prodotto, oggetto di scambio in un club per uomini d'affari. Un'idea, questa, che consegnò per diversi anni al Mifed il primato del Mercato.

Ma il tempo, i tempi, hanno travolto il Mifed, che, incapace di rinnovarsi, ha cessato di esistere nei primi anni duemila, e hanno premiato la formula preveggenza del Marché: l'arte, unita al glamour, alimenta il business.

Il Marché du Film, che a buon diritto può considerarsi il più longevo mercato di cinema al mondo, si è giovato di questo equilibrio, sapientemente amministrato da una regia istituzionale, offrendo, ancora oggi, il più ampio ventaglio di opportunità a tutti coloro che fanno cinema: artisti e mercanti, grandi e piccoli.

C'è spazio per tutti, a Cannes, forse proprio perché il Festival è rimasto saldamente ancorato al cinema come arte su grande schermo, e il Marché apparentemente vive, prosperando, della sua luce riflessa.



**CANNES/** Tra miti, esordienti e maestri, il festival ripropone, nella sua 72ª edizione, la magia su grande schermo. In concorso per l'Italia Marco Bellocchio con "Il traditore"

# NOTRE DAME DU CINEMA

● **Carolina Mancini**

**S**i aprirà il 14 maggio il 72° Festival di Cannes, con "The Dead don't die", il nuovo film di Jim Jarmusch: un titolo che potrebbe essere anche un affettuoso epitaffio-didascalia al poster di quest'anno, dedicato alla grande cineasta francese Agnes Varda, recentemente scomparsa. L'horror comico che vede Bill Murray e Adam Driver a caccia di zombie uscirà nelle sale francesi in concomitanza con la sua presentazione sulla Croisette. Ad affiancare i protagonisti, un cast stellare, dove brillano Tilda Swinton, Chloë Sevigny, Steve Buscemi, Tom Waits, Iggy Pop. E c'è anche un'altra leggenda della musica protagonista del festival, Elton John, ritratto da Dexter Fletcher in "Rocket Man"; Fuori Concorso, sezione dove ritroviamo anche un altro mito, del calcio questa volta, "Diego Maradona" di Afis Kapadia. La carrellata di leggende prosegue con Alain Delon, che sarà celebrato dal Festival con la Palma D'Oro d'onore.

Moltissimi gli habituè della Croisette che tornano in concorso, dai big (a iniziare da Quentin Tarantino con "C'era una volta ad Hollywood", per seguire con Pedro Almodóvar con "Dolor y Gloria"; i Fratelli Dardenne con "E Jeune Ahmed"; Ken Loach, con "Sorry we missed you"; Xavier Dolan con "Matthias et Maxime"; Terence Malick con "A Hidden Life"), agli autori forse meno noti al grande pubblico ma cari al Festival come il romeno Corneliu Porumboiu ("The Whistlers"), il palestinese Elia Suleiman ("It must be Heaven"), l'austriaca Jessica Hausner ("Little Joe"), il coreano Bong Joon-ho ("Gisaengchung" - Parasite).

L'Italia sarà in concorso con "Il traditore" di **Marco Bellocchio**, che torna a Cannes a tre anni da "Fai bei sogni", presentato alla Quinzaine des Réalisateurs nel 2016. Il film è incentrato sulla figura di Tommaso Buscetta, un racconto intimo costellato di vendette e tradimenti, in cui la vicenda umana è "immersa in un contesto storico e politico ben definito, che si inserisce nel solco del cinema civile, di cui Bellocchio resta uno dei maestri", dichiara **Paolo Del Brocco**, amministratore Delegato di Rai Cinema, che distribuirà il film in Italia il 23 maggio, nel giorno dell'anniversario della Strage di Capaci dove perse la vita Giovanni Falcone. "Il Traditore" è prodotto da Ibc Movie - Kavac Film con Rai Cinema, in coproduzione con Match Factory Productions (Germania) che curerà anche le vendite internazionali, Ad Vitam Production (Francia), Guallane Entretenimento (Brasile). Un altro "Tommaso" è quello che dà il titolo al film che Abel Ferrara ha girato a Roma (prodotto da Simila(r) e Vivo Film), con protagonista William DeFoe, e che sarà presentato fra le Proiezioni Speciali, assieme, fra gli altri, a "Family Romance, LLC" di Werner Herzog. DeFoe è presente anche nella Quinzaine des Réalisateurs, a fianco di Robert Patterson in "The Lighthosue" di Robert Eggers.

## PRODUCERS ON THE MOVE COMPIE VENT'ANNI.

**V**entesima edizione di Producers on the Move al Festival del Cinema di Cannes: European Film Promotion la celebrerà presentando i venti nuovi produttori emergenti provenienti da tutta Europa, che si sono qualificati per il prestigioso programma avendo prodotto un lungometraggio di finzione vincitore di premi nel proprio paese, e accumulato le prime esperienze di co-produzione internazionale.

Dalla prima edizione del programma, nel 2000, i produttori italiani sono stati selezionati ogni anno, iniziando con Tilde Corsi (R&C Produzioni). Nel 2019, Nadia Trevisan (Nefertiti Film) è stata nominata dall'Istituto Luce Cinecittà-Filmitalia. Ha prodotto "Menocchio"

**CANNES/***With legends, debuts and established filmmakers the 72nd edition of the festival will once again offer magic on the big screen. In competition for Italy Marco Bellocchio with "The Traitor"*

**T**he 72nd Cannes Film Festival opens on May 14th with "The Dead don't die", the new movie by Jim Jarmusch: the title could also be an affectionate epitaph-caption to this year's poster dedicated to the great French filmmaker Agnes Varda who recently passed away. The horror comedy in which Bill Murray and Adam Driver hunt for zombies will be released in French movie theaters concomitantly with its presentation on La Croisette. The protagonists will be flanked by a stellar cast including Tilda Swinton, Chloë Sevigny, Steve Buscemi, Tom Waits and Iggy Pop. The festival will also star a music idol, Elton John, portrayed by Dexter Fletcher in "Rocket Man" and the *Out of Competition* section features another legend, this time from the world of soccer, "Diego Maradona" by Afis Kapadia. The procession of legends continues with Alain Delon who will be celebrated by the Festival with an Honorary Palme D'Or. Lots of habitués of La Croisette will be returning to the competition, from big names (like Quentin Tarantino with "Once Upon a Time in Hollywood" Pedro Almodóvar with "Dolor y Gloria"; the Dardenne Brothers with "E Jeune Ahmed"; Ken Loach, with "Sorry we missed you"; Xavier Dolan with "Matthias et Maxime"; Terence Malick with "A Hidden Life"), to names that are less well-known to the general public but are dear to the Festival such as the Romanian Corneliu Porumboiu ("The Whistlers"), the Palestinian Elia Suleiman ("It must be Heaven"), the Austrian Jessica Hausner ("Little Joe"), and the Korean Bong Joon-ho ("Gisaengchung" - Parasite).

Italy will be in competition with "The Traitor" by **Marco Bellocchio** who returns to Cannes three years after "Sweet Dreams" which was presented at the *Quinzaine des Réalisateurs (Directors' Fortnight)* in 2016. The film focuses on the figure of Tommaso Buscetta, an intimate tale studded with vendettas and betrayals in which the human story is "immersed within a well-defined historical and political context that fits into the furrow of civil cinema of which Bellocchio remains one of the masters", declares **Paolo Del Brocco**, CEO of Rai Cinema which will be distributing the movie in Italy on May 23rd, the anniversary of the Capaci Massacre in which Giovanni Falcone lost his life. "The Traitor" is produced by Ibc Movie - Kavac Film with Rai Cinema, in coproduction with Match Factory Productions (Germany) which will also handle the international sales, Ad Vitam Production (France) and Guallane Entretenimento (Brazil). Another "Tommaso" provides the title of the movie that **Abel Ferrara** filmed in Rome (produced by Simila(r) and Vivo Film) starring William DeFoe, which will be presented among the Special Screenings, together with, amongst others, "Family Romance, LLC" by Werner Herzog. DeFoe will also be present in the *Quinzaine des Réalisateurs*, alongside Robert Patterson in "The Lighthouse" by Robert Eggers.

There are only four women in competition: in addition to the already mentioned Hausner, these are three young French filmmakers, all of whom have already passed through Cannes in one way or another: Justine Triet with "Sybil", Céline Sciamma with "Portrait de la jeune fille en feu" and Mati Diop with "Atlantique". There is also a first work in competition, the debut of the director from Mali Ladj Ly, "Les Misérables". *Un Certain Regard* features total of six directing debuts including "Port Authority" by the US director Danielle Lessovitz who attended the **Torino Film Lab** in 2016 when the director and his French producer, Virginie Lacombe of Madeleine Films, took part in the Feature-Lab program. During the TFL Meeting Event 2016, the TorinoFilm-Lab's coproduction forum, the film received the support of the TFL Co-Production Fund (€50,000) dedicated to coproductions between European and international producers which is provided thanks to the European Union's Creative Europe - MEDIA sub-program. The movie is, in fact, coproduced by the production house of Martin Scorsese, Sikelia Productions (USA) and its partner RT Features (Brazil), who

together launched a production fund in support of emerging directors. This also marks the first investment by the MUBI streaming service. The international sales will be handled by MK2.

Another Italian presence: the animation film "La fameuse Invasion des Ours en Sicile" by **Lorenzo Mattotti**, produced by France's Prima Linea with the Italian Indigo Film, Rai Cinema has been selected at the last minute for *Un certain Regard*: great visibility for this movie which has already been selected for the Annecy Festival to be held in June.

In *Un Certain Regard* we also find many filmmakers who are dear to Cannes such as Bruno Dumont with "Jeanne", Oliver Laxe with "O que arde", Karim Ainouz with "A Vida Invisível de Eurídice Gusmão" and the young Kantemir Balagov who returns to Cannes with his second work "Dylda".

They will be judged by a jury led by the Lebanese filmmaker Nadine Labaki who last year won the Jury Prize with "Capharnaüm". The president of the competition jury will instead be Alejandro Gonzales Iñárritu.

We find another piece of Italy in the *Quinzaine des Réalisateurs* which hosts the special screening of the medium-length movie by **Luca Guadagnino** "Staggering Girl" starring Julianne Moore and Alba Rohrwacher, produced by IBLAfilm Production with Rai Cinema (there will also be a special screening of "Red 11" by Robert Rodriguez), and the short "Quello che verrà è solo una promessa" by **Flartform**, a coproduction between Italy, Netherlands and New Zealand (Dugon Films, Serious Film, Blueskin Films, Rai Cinema, with the contribution of the MiBAC (Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities), and the support of the Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - Ministry of the Environment, Protection of the Territory and the Sea, Netherland Film Fund).

This is also the first year that this non competitive section organized by the Société des réalisateurs de films is guided by the Italian **Paolo Moretti** who, in line with previous editions, has built a selection which features an abundance of up-and-coming directors. They are joined by the famous faces of Lav Diaz ("Hang Upa" - The Halt), Takashi Miike ("Haysukoi" - First Love) and Lech Kowalski ("On Va Tout Péter" - Blow It to Bits).

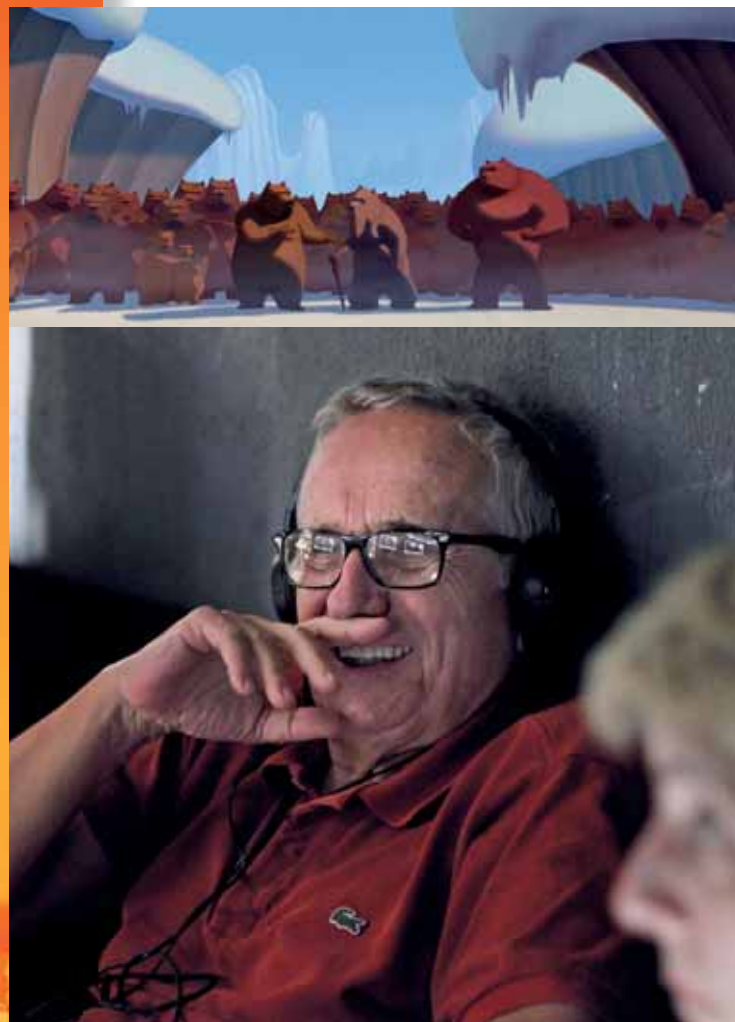
Who knows whether the independence of this section from the festival and its claimed freedom of thought will be sufficient to avoid the controversy surrounding the presence of a movie distributed by Netflix: "Wounds", starring Dakota Johnson and Armie Hammer, the second work by the British-Iranian director Babak Anvari, which already premiered at Sundance. It is a psychological horror, like the previous "Under the Shadows", which also passed through Sundance and was acquired by Netflix. And finally there will be a tribute to a maestro of horror, John Carpenter, who will receive the career Carrosse d'Or at the *Quinzaine*.

## PRODUCERS ON THE MOVE IS TWENTY YEARS OLD

**C**elebrating the 20th edition of EFP **Producers on the Move** at the Cannes Film Festival, **EFP (European Film Promotion)** will be presenting 20 up-and-coming producers from throughout Europe. The enterprising young filmmakers have qualified for the high-profile program by producing award-winning feature films in their home country and having first experiences of international coproductions.

Right from the start of the program in 2000, Italian producers - Tilde Corsi (R&C Produzioni) was the first - have been selected every year for Producers on the Move. In 2019, **Nadia Trevisan (Nefertiti Film)** was nominated by Istituto Luce Cinecittà - Filmitalia. She produced the Locarno Competition title "Menocchio" (2018) and also joined forces





Solo quattro le donne in concorso: oltre la già citata Hausner, tre giovani autrici francesi, tutte in qualche modo già passate da Cannes: Justine Triet con "Sybil", Céline Sciamma con "Portrait de la jeune fille en feu", Mati Diop con "Atlantique". Concorre anche un'opera prima, il debutto dell'autore maliano Ladj Ly "Les Misérables". Sono invece ben sei gli esordi alla regia in *Un Certain Regard*. Fra questi, "Port Authority", della regista statunitense Danielle Lessovitz, passato dal Torino Film Lab nel 2016, quando la regista e la sua produttrice francese, Virginie Lacombe di Madeleine Films hanno partecipato al programma FeatureLab. Durante il TFL Meeting Event 2016, forum di co-produzione del TorinoFilmLab, la pellicola ha ricevuto il sostegno del TFL Co-Production Fund (€ 50.000), dedicato alle coproduzioni tra produttori europei e internazionali, ed elargito grazie al sottoprogramma Creative Europe - MEDIA dell'Unione Europea. Il film è infatti coprodotto dalla casa di produzione di Martin Scorsese, Sikelia Productions (USA) e dal suo partner RT Features (Brasile), che insieme hanno lanciato un fondo di produzione a sostegno di registi emergenti, e segna inoltre il primo investimento da parte del servizio di streaming MUBI. Le vendite internazionali sono gestite da MK2.

Tornando alle presenze italiane, da segnalare **Lorenzo Mattotti** il cui film d'animazione, "La famosa invasione degli orsi in Sicilia", prodotto dai francesi di Prima Linea con Indigo Film e Rai Cinema, è stato selezionato all'ultimo momento in *Un Certain Regard*: doppia visibilità per il film, che sarà in concorso anche al Festival di Annecy, il prossimo giugno.

Anche in *Un Certain Regard* ritroviamo molti autori cari a Cannes quali Bruno Dumont con "Jeanne", Oliver Laxe con "O que arde", Karim Aïnouz con "A Vida Invisível de Eurídice Gusmão", il giovane Kantemir Balagov che torna a Cannes con il suo secondo lavoro "Dylà".

A giudicarli, una giuria capitanata dalla cineasta libanese Nadine Labaki, che l'anno scorso ha conquistato il Premio della Giuria con "Capharnaüm". La giuria del concorso sarà invece presieduta da Alejandro Gonzales Iñárritu.

Ritroviamo ancora un po' d'Italia ne *Quinzaine des Réalisateurs*, che ospita la proiezione speciale del mediometraggio di **Luca Guadagnino**

## MEDIA/ DONNE E CREATIVITÀ

● **Intenso, anche quest'anno, il calendario delle iniziative MEDIA a Cannes, dal 19 al 22 maggio. Da segnalare la giornata dedicata alle donne nel cinema (Women on the Move, domenica 19, presso lo stand MEDIA) con una conversazione con Carla Simon, direttrice di Summer 1993 (Making your first film a success ore 15,30), l'incontro Gender Parity Pledge - where are we one year later? Organizzato da Collectif 50/50 in collaborazione con MEDIA, e The industry responses to better gender balance (ore 18,00). Lunedì 20 è la giornata dell'European Film Forum, con l'incontro A Europe of Talents - Empowering creativity ore 15 - Salon des Ambassadeurs, Palais des Festivals.**

(2018), in concorso a Locarno e coprodotto "History of Love" (2018), unendo le forze con Rok Secen (Producer on the Move 2018). Il suo prossimo progetto è "Small Body" diretto da Laura Samani, già vincitore del Torino Film Lab e di When East meets West a Trieste. Trevisan farà un pitch per presentare i suoi più recenti progetti ai colleghi di tutta Europa. Proprio come **Jon Nohrstedt**, produttore dei celebri **SF Studios a Stoccolma**, che ha seguito la produzione di "Borg vs. McEnroe" interpretata, fra gli altri, da Sverrir Gudnason, Shia LeBeouf and Stellan Skarsgård. Altra produttrice scandinava che fa parte della selezione di quest'anno è **Nina Bisgaard** di **Meta Films** di Copenhagen, con il pluripremiato "Border" di



## MEDIA/ WOMEN AND CREATIVITY

● This year will again include an intensive calendar of MEDIA initiatives at Cannes from May 19th to 22nd. Worth mentioning is the day dedicated to women in cinema (Women on the Move, Sunday 19th, at the MEDIA stand) featuring a conversation with Carla Simon, director of Summer 1993 (Making your first film a success, 3.30 p.m.), a meeting Gender Parity Pledge - where are we one year later? organized by Collectif 50/50 in association with MEDIA, and The industry responses to better gender balance (6.00 p.m.). Monday 20th will be the day of the European Film Forum, with the meeting A Europe of Talents - Empowering creativity, 3 p.m. in the Salon des Ambassadeurs, Palais des Festivals.

On the left, Nadia Trevisan. Above Marco Bellocchio and, on top, "La fameuse Invasion des Ours en Sicile"



with Rok Secen (Producer on the Move 2018) to coproduce "History of Love" (2018). Next up is "Small Body" directed by Laura Samani. The project already won awards at the Torino Film Lab and When East Meets West in Trieste. Trevisan will pitch upcoming projects looking for coproducer among her colleagues from all over Europe.

Like Jon Nohrstedt, a producer at the renowned SF Studios in Stockholm, who oversaw the production of "Borg vs. McEnroe" starring Sverrir Gudnason, Shia LeBeouf and Stellan Skarsgård, among many others. Another producer from Scandinavia joining this year's line-up is Nina Bisgaard of Copenhagen's Meta Films with the multiple award-winning "Border" by Ali Abbasi in her portfolio. Joe Penna's "Arctic" has just been released in the cinemas and is already a big hit at the box office: Icelandic filmmaker Lilja Snorradóttir (Pegasus Films) coproduced the big screen adventure featuring Mads Mikkelsen. Mila Turajlic (Dribbling Pictures), who specializes in auteur-driven documentary films, realized the first HBO Europe coproduction with Serbia, the award-winning "The Other Side of Everything". Emily Morgan (Quiddity Films) was named both Outstanding Debut Producer at the 2018 BAFTAs as well as Breakthrough Producer at the British Independent Film Awards for the highly acclaimed "I Am Not a Witch". By selecting such distinguished producers to foster international coproductions and promote their work to the film industry at the Cannes Film Festival over the past 20 years, EFP has created a network of 400 producers, many of whom becoming long-term coproduction partners like Labina Mitevska (North Macedonia) and Zdenka Gold (Croatia), who met at EFP Producers on the Move in 2013, returned to the Cannes Film Festival with "Sieranevada" along with fellow participant Anca Puiu in 2016, and celebrated the premiere of "God Exists, Her Name is Petrunya" at this year's Berlin International Film Festival.

Check out [efp-online.com](http://efp-online.com) for information on the complete list of Producers on the Move 2019.

## 60TH ANNIVERSARY FOR THE OLDEST FILM MARKET

● The Marché du Film celebrates its 60th anniversary: the world's leading film market and also the oldest, held concomitantly with the Cannes Film Festival, this year from May 14th to 23rd, which features a 23% increase in registrations compared to last year. This year the customary Producers Network, Doc Corner, Industry Workshops and NEXT programs will be joined by the Cannes XR and Animation Day.



## FOUR MOVIES FROM THE TORINO FILM LAB

● This year there will be four movies at the Cannes Film Festival bearing the Torino Film Lab 'brand': in addition to the already mentioned "Port Authority" in Un Certain Regard (see article above), there are two inside the Semaine de la Critique, and one in Quinzaine des Réalisateurs. Competing in the Semaine will be "Abou Leila", the debut by the Algerian director Amin Sidi-Boumédiène which he developed alongside the French producers Claire Charles-Gervais and Louise Bellicaud inside the TFL FeatureLab 2017 program, the fruit of a coproduction between Thala Films (Algeria) and In Vivo Films (France). "Litigante", the second work by the Colombian Franco Lolli after "Gente De Bien" (Semaine de la Critique 2014) will instead open the Special Screenings section. Coproduced by Les Films du Worso (France), SRAB Films (France) and by Lolli himself for Evidencia Films (Colombia), the movie was also developed within the TFL FeatureLab 2017 program and received support from the TFL Co-Production Fund (€ 50,000). It is also the second time for the Afghan director Shahrbanoo Sadat who, after "Wolf and Sheep" returns to the Quinzaine des Réalisateurs with her new movie "The Orphanage" which she developed herself together with the German producer Katja Adomeit inside the FeatureLab 2016 program. The movie is a coproduction between Adomeit Film (Denmark), La Fabrica Nocturna (France), Samsa Film (Luxemburg) and Wolf Pictures (Afghanistan).

  
SOUND ART 23  
Post production facilities film and television

  
CDL  
DOPPIAGGIO EDIZIONI s.r.l.

MORE THAN 40 YEARS WORKING WITH SOUND

ITALIAN AND MULTILINGUAL VERSIONING • ADR & DUBBING  
POST PRODUCTION • SOUND DESIGN • AUDIO & VIDEO EDITING  
SONY DIGITAL CINEMA 4K • 45 SEAT SCREENING THEATRE  
SOURCE CONNECT & ISDN • MPAA SECURITY STANDARDS

IN THE HEART OF ROME



“Staggering Girl”, con protagonista Julianne Moore Alba Rorhwacher, prodotto da IBLAfilm Produzione con Rai Cinema (in proiezione speciale anche “Red 11” di Robert Rodriguez), e del cortometraggio “Quello che verrà è solo una promessa” di Flartform, coproduzione fra Italia, Olanda e Nuova Zelanda, (Dugon Films, Serious Film, Blueskin Films, Rai Cinema, con il contributo del MiBAC, con il sostegno di Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Netherland Film Fund).

Tra l’altro è il primo anno che questa sezione, non competitiva e organizzata dalla Société des réalisateurs de films, è guidata dall’italiano **Paolo Moretti**, che, in linea con le edizioni precedenti, ha costruito una selezione dove abbondano i registi emergenti. Accanto a questi, i volti noti di Lav Diaz (“Hang Upa” –The Halt), Takashi Miike (“Haysukoi”- First Love), Lech Kowalski (“On Va Tout Péter”- Blow It to Bits).

E chissà se l’indipendenza di questa sezione dal festival e la sua rivendicata libertà di pensiero saranno sufficienti ad evitare le polemiche per la presenza di un film distribuito da Netflix: “Wounds”, con Dakota Johnson e Armie Hammer, opera seconda del regista britannico-iraniano Babak Anvari, già presentato in anteprima al Sundance. Un horror psicologico, come il precedente “Under the Shadows”, anch’esso passato da Sundance e acquisito da Netflix. E proprio un maestro dell’horror, John Carpenter, sarà omaggiato dalla *Quinzaine* con il premio alla carriera la Carrosse d’Or.

A sinistra, un’immagine del Red Carpet, a destra, “Il traditore” di Marco Bellocchio



72<sup>e</sup> FESTIVAL  
INTERNATIONAL  
DU FILM  
DE CANNES  
14  
- 25  
MAI  
2019

Ali Abbasi in curriculum.

“Arctic” di Joe Penna è da poco uscito al cinema ed è stato un grosso successo al box office: la filmmaker islandese **Lilja Snorradóttir** (Pegasus Films) ha coprodotto questo film, che ha per protagonisti Mads Mikkelsen. **Mila Turajlic** (Dribbling Pictures), specializzata in documentari d’autore, ha firmato la prima coproduzione HBO-Serbia, il premiato “The Other Side of everything.”

**Emily Morgan** (Quiddity Films) è stata nominata Outstanding Debut Producer ai BAFTA e Breakthrough Producer ai British Independent Film Awards per il tanto acclamato “I Am Not a Witch”.

Con il suo lavoro di selezione di promettenti produttori, volto a dare impulso alle coproduzioni internazionali e promuovere il loro lavoro presso l’industria del cinema riunita a Cannes, EFP ha creato un network di circa 400 produttori, molti dei quali hanno poi formato sodalizi coproduttivi di lunga durata, come **Labina Mitevaska** (Macedonia del Nord) and **Zdenka Gold** (Croazia), che si sono incontrate nel 2013 a EFP Producers on the Move, sono tornate al Festival di Cannes con “Sieranevada” con **Anca Puiu**, altra partecipante di Producers on the Move, nel 2016, e hanno poi presentato “God Exists, Her Name is Petrunya” in concorso alla Berlinale di quest’anno.

Per la lista completa dei Producers on the Move 2019 consulta il sito [efp-online.com](http://efp-online.com)

## QUATTRO FILM DAL TORINO FILM LAB

● Sono quattro i film al Festival di Cannes di quest’anno ad essere ‘tagati’ Torino Film Lab: oltre al già citato “Port Authority” in Un Certain Regard (vedi articolo sopra), ce ne sono due all’interno de La Semaine de la Critique, e uno ne la Quinzaine des Réalisateurs.

Competirà ne La Semaine, “Abou Leila”, esordio del regista algerino Amin Sidi-Boumédiène, da lui sviluppato insieme alle produttrici francesi Claire Charles-Gervais e Louise Bellicaud all’interno del programma TFL FeatureLab 2017, frutto di una coproduzione tra Thala Films (Algeria) e In Vivo Films (Francia). “Litigante”, opera seconda del colombiano Franco Lolli dopo “Gente De Bien” (Semaine de la Critique 2014), sarà invece il film d’apertura della sezione Special Screenings. Coprodotto da Les Films du Worso (Francia), SRAB Films (Francia) e dallo stesso Lolli per Evidencia Films (Colombia), la pellicola è stata anch’essa sviluppata all’interno del programma TFL FeatureLab 2017, e ha ricevuto il sostegno del TFL Co-Production Fund (€ 50.000).

Seconda volta anche per la regista afghana Shahrbanoo Sadat, che dopo “Wolf and Sheep” torna alla Quinzaine des Réalisateurs con il suo nuovo film “The Orphanage”, da lei sviluppato insieme alla produttrice tedesca Katja Adomeit all’interno del programma FeatureLab 2016.

Il film è una coproduzione tra Adomeit Film (Danimarca), La Fabrica Nocturna (Francia), Samsa Film (Lussemburgo) e Wolf Pictures (Afghanistan).

## IL MARCHÉ COMPIE 60 ANNI: E IL PIU LONGEVO MERCATO DEL MONDO

● Compie 60 anni il Marché du Film, il mercato di cinema più importante e più longevo del mondo, che si svolge in contemporanea al Festival di Cannes, quest’anno dal 14 al 23 maggio, con un incremento delle registrazioni del 23% rispetto all’anno passato.

Ai consueti programmi del Producers Network, Doc Corner, Industry Workshops e NEXT, si aggiungono quest’anno il Cannes XR e l’Animation Day.

# ITALIA

## Film Distribution Fund

Italy grants contributions for the release of Italian Films in theatres



**For information:**

<https://cinecitta.com/IT/it-it/cms/245/internazionalizzazione.aspx>

For meeting please write to:

**international@anica.it**

or join us at Italian Pavilion Salon Marta • Hôtel Le Majestic  
10, Boulevard de la Croisette - Cannes

## INTERNAZIONALIZZAZIONE 1/

Con l'entrata in vigore della nuova Legge Cinema sono state messe a punto una serie di iniziative a supporto del cinema e audiovisivo italiani all'estero

# OLTRE I CONFINI

● Paolo Di Maira

I dati del primo rapporto ANICA sull'industria italiana, "Cinema e Audiovisivo: l'impatto per l'occupazione e la crescita in Italia", resi noti nel mese scorso, confermano che il cinema e l'audiovisivo sono, per il nostro Paese, un'importante risorsa anche economica, con indicatori comparabili ad altri settori produttivi.

Infatti, attivano un effetto moltiplicatore di valore tra i più alti (pari a 1,98 euro), sono composti da 8500 imprese la cui dimensione, pari alla media europea (4,5 addetti), è superiore alla media nazionale, con 61 mila posti di lavoro diretti e quasi il doppio (112 mila) nelle filiere connesse. Attivano occupazione giovanile e femminile superiore alla media nazionale e ad alto contenuto di conoscenza. Molto elevata, in termini di valore aggiunto per addetto, la produttività del lavoro, che pone l'Italia al terzo posto in Europa, dopo Belgio e Germania. Nella classifica mondiale dell'audiovisivo l'Italia si trova tra i primi 10 Paesi del mondo.

Anche l'export, secondo il rapporto, registra una dimensione importante: pari a 890 milioni di euro, molto superiore al valore dell'import infra-settoriale, pari a 120 milioni.

Sull'export – considerata la sua valenza strategica – si stanno concentrando una serie di azioni di supporto da parte dello Stato.

A tal fine, in seguito all'entrata in vigore della nuova Legge Cinema, è stato creato, nello scorso anno, un tavolo per l'internazionalizzazione dell'industria audiovisiva italiana, voluto da MiBAC e MiSE, attivato da DG Cinema e ICE, con il coordinamento di Istituto Luce Cinecittà, che riunisce le Associazioni maggiormente rappresentative del settore e le Film Commission. Le diverse tipologie di intervento hanno definito l'operatività e le competenze di DG Cinema, Istituto Luce e ICE.

I finanziamenti del MiSE (che ammontano a circa 4 milioni di euro), sono stati destinati alla copertura delle spese all'estero, contando sulla capillare rete degli uffici ICE e sulla creazione di Desk Audiovisivi nei Paesi ritenuti importanti dai nostri operatori.

Con i fondi del MiBAC (circa 4 milioni di euro), attraverso la DG cinema e Istituto Luce Cinecittà, sono stati messi a punto una serie di supporti destinati alle imprese.

Una misura particolarmente efficace è il Fondo per i Distributori esteri di film italiani. Con una dotazione di 1 milione 200 mila euro, è finalizzato a sostenere la circolazione commerciale dei film italiani nei Paesi dell'ASEAN, in Corea del Sud, Giappone, Cina, Hong Kong, Taiwan, nei Paesi del Programma Ibermedia, in Australia, Canada, Israele, Russia, Turchia e in Europa. L'aiuto consiste nel co-finanziamento delle spese di P&A per l'uscita cinematografica del film nel territorio estero di distribuzione.

Sempre mirato al theatrical, ma risalendo alla fase della vendita, è il Fondo a supporto delle Imprese di Esportazione di Film italiani (dotazione: 400 mila euro), finalizzato a favorire la partecipazione delle aziende esportatrici ai principali mercati internazionali, contribuendo alle spese sostenute per la promozione di un film di lungometraggio alla sua prima di mercato internazionale.

Altri due Fondi sono destinati ai produttori cinematografici: uno per favorire la promozione ai principali festival internazionali (400 mila euro), l'altro per favorire la partecipazione ai mercati di coproduzione,



corsi, workshop e laboratori di formazione e training (200 mila euro). Il sostegno è assicurato anche ai produttori di opere audiovisive, con uno stanziamento di 600 mila euro per favorire la loro presenza a festival e mercati.

Un'attenzione speciale è dedicata alle coproduzioni minoritarie, veicoli di internazionalizzazione molto efficaci, con un apposito Fondo, di recente costituzione, dotato di 5 milioni di euro.

Va segnalato, infine, Ibermedia, il fondo di aiuto Iberoamericano alle attività audiovisive, cui l'Italia partecipa assieme a Spagna e Portogallo e, ovviamente, ai Paesi latino americani.

Accanto ai Fondi, prosegue parallela l'azione di Istituto Luce Cinecittà per tutto quanto concerne le iniziative di promozione istituzionale e di sostegno alla presenza audiovisiva anche in quei paesi dove non arriva l'azione più propriamente commerciale. La comunicazione può giovare di uno strumento recentemente messo a punto: **Italy for Movies**, il portale nazionale delle location e degli incentivi alla produzione, organizzato in collaborazione con **Italian Film Commissions**.



Some images of the Italian presence at foreign markets. Above, “Perfetti Sconosciuti”, a hit at the Chinese box office

**INTERNATIONALIZATION 1/**  
*The enactment of the new Cinema Law has led to a series of initiatives in support of Italian cinema and audiovisuals abroad*

# BEYOND BORDERS

**T**he data from the first ANICA report on the Italian film industry released last month, “Cinema and Audiovisuals: the impact for employment and growth in Italy” confirm that cinema and audiovisuals are an important resource – even economically – for our country, with indicators comparable to other production sectors.

In fact, they activate one of the highest value multiplying effects (equal to € 1.98), they are composed of 8500 companies the dimensions of which, equal to the European average (4.5 employees), is above the national average, with 61,000 direct jobs and almost double (112,000) in connected production chains. They energize youth and female employment above the national average with a high knowledge content. The work productivity per employee is very high in terms of added value, placing Italy in third place in Europe, after Belgium and Germany. Italy is ranked among the top 10 countries in the world for audiovisuals.



According to the report, exports also represent an important dimension: € 890 million, much greater than the value of infra-sectorial imports which amounts to € 120 million.

Considering their strategic value the Government is concentrating on a series of actions to support exports.

For this purpose, in the last year, after the new Cinema Law came into force, a table was created for the internationalization of the Italian audiovisual industry on the volition of the MiBAC (Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities) and MiSE (Ministry of Economic Development), activated by the DG for Cinema and the ICE (Italian Trade Agency), coordinated by Istituto Luce Cinecittà, bringing together the most representative sector Associations and the Film Commissions. The objective was to establish a more effective presence on international markets. The various types of intervention have defined the operations and expertise of the DG Cinema, Istituto Luce and ICE. The MiSE funding (€ 4 million) is used to cover expenses abroad, counting on the widespread network of ICE offices and the creation of Audiovisual Desks in the countries our operators consider to be most important. With the MiBAC funds (€ 4 million) a series of support actions for companies have been set up through the DG cinema and Istituto Luce Cinecittà. One particularly effective measure is the Fund for Foreign Distributors of Italian films. With an endowment of € 1,200,000, it is aimed at supporting the commercial circulation of Italian movies in Asean countries, in South Korea, Japan, China, Hong Kong, Taiwan, in Ibermedia Program countries, in Australia, Canada, Israel, Russia, Turkey and in Europe. The assistance consists of the co-financing of P&A expenses for the theatrical release of movies in the foreign distribution territory. Also aimed at the theatrical aspect but focused on the selling phase is the Fund which supports Italian Film Exporters (endowment: € 400,000), the purpose of which is to promote the participation of exporters in the main international markets, contributing to the expenses sustained for the promotion of feature-length movies making their first appearance on the international market.

Another two Funds are aimed at theatrical producers: one to support promotion at the main international festivals (€ 400,000). The other is for promoting participation in co-production markets, courses, workshops and training laboratories (€ 200,000). Support is also guaranteed to producers of audiovisual works with an allocation of € 600,000 to facilitate their attendance at festivals and markets.

Special attention is dedicated to minority coproductions, highly efficient vehicles of internationalization, with a special Fund that has been set up recently and has an endowment of € 5 million.

Finally, we should mention Ibermedia, the Ibero-American assistance fund for audiovisual activities, in which Italy participates together with Spain and Portugal and, obviously, Latin American countries.

Alongside the Funds, the actions of the Istituto Luce Cinecittà continue in parallel for anything concerning institutional promotion and support initiatives that ensure an audiovisual presence in those countries which are not reached by specifically commercial actions. In terms of communication it can also make use of a new recently created instrument: **Italy for Movies**, the national portal featuring locations and production incentives organized in collaboration with the **Italian Film Commissions**.



Qui accanto, Roberto Stabile con il sottosegretario MiBAC Lucia Borgonzoni (al centro), e Maria Giuseppina Troccoli (DG Cinema). Nella pagina accanto è con l'ambasciatore italiano in Cina, Ettore Sequi mentre mostra, durante "Focus on China", la Coppa del Mondo vinta dalla Nazionale italiana di calcio nel 2006

**INTERNAZIONALIZZAZIONE 2/** *Come funziona l'attività di promozione e penetrazione dell'audiovisivo italiano sui mercati esteri: intervista con Roberto Stabile, responsabile delle relazioni internazionali ANICA e coordinatore dei desk audiovisivi ICE nel mondo*

## MOLTI ATTORI, UNA SOLA REGIA

**I**nternazionalizzazione: parola molto lunga per un'attività tanto complessa quanto preziosa per il nostro audiovisivo, la cui salute non può ormai prescindere da un'adeguata presenza sui mercati internazionali. Di internazionalizzazione abbiamo parlato con **Roberto Stabile**, responsabile delle relazioni internazionali ANICA e coordinatore dei desk audiovisivi ICE nel mondo.

“Per l'attività internazionale dell'audiovisivo italiano – premette Stabile – si seguono, come approccio metodologico, le linee dettate dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, che è lo strumento operativo che coordina le politiche del Paese su questo tema: è co-presieduta dai Ministri di Esteri e Sviluppo Economico, e vi partecipano Ministri MiBAC, Economia e Finanze, Politiche Agricole e Forestali, e tutta una serie di altre entità interessate. In questa sede vengono messe a sistema le iniziative per la promozione e penetrazione sui mercati esteri, concentrando le risorse finanziarie verso obiettivi condivisi e specifici”.

**La “Regia” è un concetto familiare al settore. Quali sono le linee strategiche messe a punto?**

Tutta l'attività di internazionalizzazione avviene secondo tre linee portanti:

- ★ Vendita di prodotto italiano finito all'estero: organizzando stand nei mercati, favorendo la presenza dei venditori all'estero, promuovendo il Fondo per i distributori esteri;
- ★ Sviluppo di coproduzione tra i nostri produttori e gli stranieri: promuovendo incontri di coproduzione, favorendo la presenza dei nostri produttori nei principali festival e mercati, creando negli stessi dei Focus dedicati all'Italia.
- ★ Attrazione in Italia di produzioni straniere: favorendo la presentazione degli incentivi che lo Stato e le Regioni mettono in campo, promuovendo le bellezze del territorio e i servizi offerti dalla capillare ed efficace rete di Film Commission, la eccellenza delle nostre maestranze e il recupero e rilancio, da parte dello Stato, degli Studi di Cinecittà.

**Quali azioni sono state sviluppate?**

Tra le priorità evidenziate nell'ultima riunione della cabina di regia (11 settembre 2018), vi è lo stimolo ad operare nei mercati dal grande potenziale, con particolare attenzione a Cina, India e Russia, ma anche ai mercati maturi, quali USA ed Europa.

Si è ribadita l'importanza della promozione integrata tra i vari settori

della nostra produzione nazionale, sotto il Marchio Italia.

Inoltre abbiamo messo a punto tutta una serie di attività nei Paesi dell'America Latina, alla luce dell'ingresso dell'Italia nel Fondo di coproduzione Ibermedia, volte a rafforzare la presenza italiana in tutti i festival e mercati dei Paesi aderenti al Fondo stesso.

Si è infine ritenuto importantissimo dedicare una attenzione particolare alla Cina, impostando un vero e proprio progetto Cina, che si svolge su base pluriennale.

**In base a cosa sono state definite le priorità?**

Si è istituito un Tavolo di coordinamento della attività di internazionalizzazione, che vede riunite tutte le principali sigle rappresentative del settore audiovisivo italiano, dove vengono raccolte le istanze di tutte le componenti e definiti progetti di azione, sempre in linea con le indicazioni della Cabina di regia. Una volta definiti i programmi vengono individuate le risorse, messe in campo da MiSE e MiBAC.

**Con quale criterio vengono stanziati le risorse?**

La principale novità è che le risorse sorgono dalle necessità, al contrario del passato, quando si stabilivano prima le somme e dopo si decideva come spenderle. Altro importante fattore di innovazione ed efficientamento è che con il coordinamento si riesce meglio ad organizzare i programmi, evitando sprechi e duplicazioni: le sinergie create permettono infatti di evitare sovrapposizioni e soprattutto di presentarsi all'estero con un approccio più sistemico

**Fare sistema: finora è stato un auspicio più che un fatto. E' cambiato qualcosa?**

Grazie alla grande intesa personale, oltre che alla competenza e disponibilità dei Sottosegretari di riferimento, Borgonzoni per il MiBAC e Geraci per il MiSE, è sempre più facile elaborare progetti e trovarne le coperture finanziarie, in modo da portare il Sistema audiovisivo italiano ad importanti livelli in ambito internazionale, grazie poi al supporto di Istituto Luce e di ICE e con la collaborazione dei privati.

**In cosa consiste la collaborazione dei privati?**

Nella gestione dei Fondi il privato offre expertise ed agilità di movimento, oltre che know how e conoscenza dei mercati, mentre il pubblico garantisce trasparenza ed imparzialità nella gestione delle risorse pubbliche. Grazie poi ad ICE, si è potuta creare tutta una serie di Desk audiovisivi, in giro per il mondo, in tutte le sedi estere, dei Paesi in cui l'audiovisivo ha una certa rilevanza, mentre le Associazioni hanno delegato un proprio rappresentante che ha il compito di formare e gestire, coordinandone la attività al servizio di tutti gli operatori, i vari Desk.

Da ultimo, va sottolineata la sempre crescente importanza del MIA, il Mercato Internazionale dell'Audiovisivo organizzato da ANICA e APA, finanziato dal MiSE e in parte anche dal MiBAC, che è il mercato di riferimento italiano e sempre più piattaforma di commercializzazione dei prodotti Cinema, TV e Documentari. Ottimo esempio della collaborazione tra pubblico e privato.

**Le realtà coinvolte sono sempre più numerose, non crede che occorra un'Agenzia ad hoc cui facciano capo tutte le attività?**

Anche se l'Italia non ha ancora una Agenzia per la promozione dell'Audiovisivo italiano nel mondo, il Sistema funziona in modo sempre più unitario ed inizia ad attirare l'attenzione degli organismi esteri, che cominciano a guardarci con un certo “sospetto”, trovandoci ormai presenti in quasi tutti i mercati, protagonisti ovunque, e con mezzi sempre più consistenti e azioni sempre più incisive.

Per quanto concerne i soggetti coinvolti, posso aggiungerne altri due. Da quest'anno, nelle iniziative a Cannes, si è unito Enit, con cui sono allo studio iniziative di più ampio respiro per la promozione del Turismo attraverso l'audiovisivo. Si stanno mettendo a punto, inoltre, collaborazioni con la Siae per coinvolgere anche il processo creativo, ovvero gli autori, nella promozione dell'industria audiovisiva italiana nel mondo.

**PIDIEMME**

**INTERNATIONALIZATION 2/** *How the promotion and penetration activities on foreign markets work: interview with Roberto Stabile, head of international relations at ANICA and coordinator of the ICE audiovisual desks around the world*

## A CONTROL BOOTH

**I**nternationalization is a very long word for an activity that is as complex as it is valuable to our audiovisual industry, the health of which has always had to take into account an adequate presence on international markets.

We discussed internationalization with **Roberto Stabile**, head of international relations at **ANICA** and coordinator of the **ICE** (Italian Trade Agency) audiovisual desks around the world.

“For the international activities of the Italian audiovisual industry” starts Stabile “the methodological approach followed comprises the lines dictated by a “control booth” for internationalization which is the operational tool that coordinates the country’s policies on this topic: it is co-chaired by the Italian Ministries for Foreign Affairs and Economic Development, and also features the participation of the Italian Ministries of Cultural Heritage and Activities (MiBAC), Economics and Finance, Agricultural and Forestry Policies, as well as a series of other interested bodies. Here initiatives regarding promotion and penetration on foreign markets are placed within a system, concentrating financial resources on shared and specific objectives”.

**“Directing” is a familiar concept in the sector. Which strategic lines are being prepared?**

All the internationalization activities take place along three main themes:

- The selling of the Italian finished product overseas: organizing stands at markets, facilitating the presence of vendors abroad, promoting the Fund for foreign distributors;
- The development of coproductions between Italian and foreign producers: promoting coproduction meetings, facilitating the presence of our producers at the main festivals and markets and creating Focus events dedicated to Italy at the same.
- Attracting foreign productions to Italy: facilitating the presentation of the incentives that the State and the Regions make available, promoting the beauties of the region and the services offered by the widespread and efficient network of Film Commissions, the excellence of our workers and the recovery and relaunch set in motion by the State and the Cinecittà Studios.

**Which actions have been developed?**

The priorities highlighted at the last meeting of the “Control Booth” (September 11th 2018), included an incentive for operating on markets with high potential, paying particular attention to China, India and Russia, as well as mature markets, like the USA and Europe.

The importance of integrated promotion between the various sectors of our national production, under the Italy Brand, was reaffirmed.

Moreover we prepared a series of activities for Latin American countries in the light of Italy joining the Ibermedia Coproduction Fund aimed at strengthening the Italian presence at all the festivals and markets in the countries that are members of the Fund.

Finally it was considered to be very important to dedicate special attention to China, setting up a regular China project to be carried out on a long-term basis.

**On what basis were the priorities defined?**

A coordination Table was set up for internationalization activities that brings together all the main bodies representing the Italian audiovisual sector and collects the petitions of all the components, defining the action projects always in line with the indications of the “Control Booth”. Once the programs are defined the resources made available by MiSE (Italian Ministry for Economic Development) and MiBAC are identified.

**What are the criteria for allocating the resources?**



The main innovation is that the resources emerge from the actual requirements, unlike in the past when the amounts were set first and it was decided how to spend them afterwards.

Another important factor in terms of innovation and efficiency is that coordination makes it possible to organize the programs better, avoiding waste and duplication: the synergies created, in fact, help to avoid overlapping and, above all, offer an opportunity to present ourselves abroad with a more systemic approach.

**Creating a system: so far that has been more an aspiration than a fact. Has anything changed?**

Thanks to the great personal understanding, in addition to the expertise and availability of the relevant Under Secretaries, Borgonzoni for MiBAC and Geraci for MiSE, it is getting even easier to develop projects and find the financial cover for them in order to bring the Italian audiovisual System to significant levels on an international scale, also thanks to the support of Istituto Luce and the ICE and with the collaboration of private citizens.

**What does the collaboration of private citizens consist of?**

With regard to the management of the Funds, private citizens offer expertise and agility of movement in addition to know how and knowledge about the markets, while public entities guarantee transparency and impartiality in the management of public resources.

And thanks to the ICE it has been possible to create a whole series of audiovisual Desks around the world in all the foreign offices of the countries where audiovisuals have a certain importance, while the Associations have delegated their own representative who has the task of training and managing, coordinating the activities of the various Desks at the service of all the operators.

Finally, I should underline the growing importance of MIA, the International Audiovisual Market organized by ANICA and APA, funded by the MiSE and partly also by MiBAC, which is the key Italian market and increasingly a marketing platform for Cinema, TV and Documentary products. An excellent example of collaboration between public and private entities.

**The entities involved are becoming increasingly numerous, don't you think we need an ad hoc Agency to which all the Activities could refer?**

Although Italy does not yet have an Agency for the promotion of Italian Audiovisuals around the world, the System functions in an increasingly unitary way attracting the attention of foreign organisms which are beginning to look at us with a certain “suspicion”, finding that we tend to be present on almost all markets, the protagonists everywhere with progressively sizable means and increasingly incisive actions.

With regard to the subjects involved, I can add two more. From this year, ENIT (the Italian Government Tourist Board) has joined the initiatives at Cannes and together we are studying more wide ranging activities for promoting Tourism through audiovisuals. Moreover collaborations are being established with the SIAE (Society of Italian Authors and Publishers) in order to also involve the creative process, i.e. filmmakers, in the promotion of the Italian audiovisual industry around the world.

**UDINE/** A "Focus Asia" la produttrice Susan Xu ha ricordato che l'Italia è stato il secondo Paese nel mondo a siglare un accordo con la Cina

## IL VICINO FAR EAST

● C'è un'ambiziosa coproduzione in cantiere fra l'Italia e la Cina, legata alla storia mitica della legione perduta, "se ne parla da anni ma sembra che ora una delle più grandi società di produzione italiana abbia trovato un accordo con un produttore cinese e che a breve ne daranno l'annuncio". Lo ha rivelato **Roberto Stabile**, responsabile delle relazioni internazionali ANICA e coordinatore dei desk audiovisivi ICE nel mondo, all'interno del panel dedicato all'evoluzione della coproduzione con l'Asia organizzato da **Focus Asia**, del **Far East Film Festival**.

"E' la prima volta che Focus Asia dedica spazio all'idea della coproduzione, e lo facciamo partendo dalla Cina" - ha detto **Sabrina Baracetti**, presidente del Festival.

"I tempi sono maturi adesso che la cultura italiana ha fatto breccia in Cina, c'è molta più comprensione reciproca, per cui oggi fare film che parlino di italiani che vengono in Cina 'portando con sé' il vino, o il calcio, o anche di cinesi che vengono in Italia a rendere le città più moderne, ha sicuramente un senso - ha affermato la produttrice **Susan Xu**, ricordando che dei 21 trattati che la Cina ha siglato con paesi stranieri, il secondo è stato con l'Italia, nel 2004, poi rinnovato nel 2018, nell'ambito del Progetto Italia Cina di cui Stabile è responsabile.

"Lo stiamo portando avanti da 3 anni assieme alla **China Coproduction Corporation**, con tutta una serie di attività, volte, fra l'altro, a sviluppare coproduzioni, creando occasioni che mettano assieme produttori e creativi, per cercare quelle storie che siano sentite vicine da entrambi le culture. - Spiega Stabile. - La cinematografia italiana e quella cinese hanno in comune un forte potenziale, che però non è ancora espresso al meglio, è molto complicato ad esempio, che le coproduzioni cinesi escano dai confini della Cina. Per questo gli sforzi devono essere congiunti, per ottimizzare la potenza e l'energia cinese con la creatività italiana. Creeremo occasioni in questo senso, magari anche all'interno di questo Festival, già dall'anno prossimo." Anche la regista cinese **Ning Ying**, che vanta una lunghissima carriera di collaborazione con l'Italia (iniziata lavorando con Bertolucci su "L'ultimo imperatore") ha sottolineato come il Far East Film Festival costituisca una piattaforma ideale per avere informazioni e contatti e muovere i primi passi verso una coproduzione cosiddetta *sino-abroad*.

L'accento sulla creatività italiana come elemento trainante delle coproduzioni è stato sottolineato anche da **Marco Müller**: "nelle due coproduzioni che ho realizzato con la Cina a fine anni '90, "17 anni" e "La guerra dei fiori rossi", è stato decisivo l'incontro creativo fra i due specifici, riuscire, ad esempio, a far capire al regista cinese che era necessario un lavoro più innovativo sul montaggio e sul sonoro, due campi in cui i nostri tecnici erano veramente all'avanguardia rispetto a loro, e che poi furono realizzati da Jacopo Quadri e Carlo Crivelli. Altro aspetto da considerare è quello di sfruttare le possibilità offerte dai remake. E' il caso, clamoroso, di "Perfetti sconosciuti" che è stata l'unica commedia europea a realizzare 6 milioni di euro in Cina, proprio perché è stato sostenuto da una campagna costruita per promuovere il remake cinese del film."

**Carolina Mancini**



## ANIMAZIONE / ANNECY VA A CANNES

● Per la quarta edizione di Annecy Goes to Cannes, il maggiore festival di animazione d'Europa e il Marché du Film, hanno creato quest'anno **Animation Day**, un'intera giornata dedicata all'animazione. Come parte dell'Animation Day, il Festival e il Mercato di Annecy (dal 10 al 15 giugno prossimi) offriranno cinque lungometraggi in corso di produzione, integrati da una tavola rotonda che esamina la distribuzione di film per adulti, per rafforzare la presenza di animazione a Cannes. Appuntamento a Cannes domenica 19 maggio dalle 9,30 al Cinema Olympia.

Per la 43a edizione del Festival internazionale del film di animazione di Annecy invece, sono dieci i lungometraggi in concorso, fra i quali spicca "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" di **Lorenzo Mattotti**, prodotto dai francesi di **Prima Linea** con gli italiani **Indigo Film**, **Rai Cinema** e **Mibac**, già selezionato a Cannes in *Un Certain Regard* (nei cinema francesi il 9 ottobre). Otto i lungometraggi della nuova sezione competitiva *Contrechamp*, che sostituisce la categoria del film fuori concorso. Nell'edizione 2019 poi, anche la realtà virtuale avrà la sua categoria competitiva e un'area più ampia e potenziata al Mercato.

Unico prodotto italiano nella categoria Film TV lo special sulla Shoah prodotto da **Rai Ragazzi** e **Larcadarte** "La stella di Andra e Tati" di **Rosalba Vitellaro** e **Alessandro Belli**. Se la dovrà vedere con serie tv come le inossidabili "Powerpuff Girls" o il recente vincitore del *Pulcinella Award* di Cartoons on the Bay quale migliore serie prescolare, l'inglese "Becca's Bunch".

L'unico italiano selezionato fra i cortometraggi (40 opere in totale) è il marchigiano **Roberto Catani** con "Per tutta la vita" (coproduzione Italia-Francia). La musica del corto è di **Andrea Martignoni** che è invece stato selezionato con "Memorie di Alba" nella categoria *Perspectives*, co-diretto con Maria Steinmetz (coproduzione Italia-Germania). In questa edizione dedicata all'animazione del Sol Levante, in giuria corti, fra gli altri, il regista giapponese Koji Yamamura, già vincitore a Annecy nel 2003.

**Monica Tasciotti**

# We make it happen

Our services for adopting ideas,  
supporting businesses, promoting audiovisual  
projects in Emilia-Romagna

Funding

Hospitality

Service

Professionals

Promotion



LET'S MEET  
IN **CANNES**  
AT THE ITALIAN  
PAVILION

NY-RESTAURERET 30-ÅRS JUBILÆUMSVERSION I 4K-KVALITET



**NELLE SALE DEL MONDO/** *La consueta ricerca di MEDIA Salles in 30 mercati ha confermato che il successo dei film italiani all'estero dipende dalla loro dimensione internazionale e da una forte identità*

## SAPORE ITALIANO

● Elisabetta Brunella

**C**annes: tempo di novità e di bilanci. Per esempio sulla presenza dei film italiani nelle sale europee. L'indagine che anche quest'anno MEDIA Salles ha condotto sui titoli più visti è arrivata a coinvolgere 30 mercati: una fotografia che va dall'Islanda alla Georgia, dal Regno Unito alla Russia, passando per mercati grandi e piccoli come Germania o Cipro. Anche quest'anno alcuni territori non riescono ad elencare i dieci titoli richiesti. Tra di essi compare ancora la Danimarca, che stavolta arriva comunque a presentarne quattro: in testa si colloca curiosamente "Nuovo Cinema Paradiso", un sempreverde riproposto per il suo trentesimo compleanno pure in Finlandia, Norvegia, Svezia e, al di fuori della Scandinavia, in Portogallo e Grecia. Altri mercati offrono un'immagine così dettagliata della diffusione dei film italiani da presentare almeno 30 titoli, come fa la Svizzera, o addirittura una sessantina come per Portogallo e Russia. In questi casi sono incluse anche le coproduzioni e la riproposizione di classici da "La dolce vita" a "C'era una volta il West", a conferma del sempre vivo interesse per i grandi maestri del cinema italiano. Nel 2018, tra i film che hanno attraversato più frontiere, compare – e la cosa non sorprende – "Call me by your name", forte della sua dimensione internazionale a tutto tondo, struttura distributiva compresa. Il film di Guadagnino si colloca al primo posto in Spagna (170.000 presenze), Svezia (45.000), Belgio (38.000), Finlandia (36.000), Norvegia (25.000), al secondo in Francia (323.000), Svizzera (37.000), Portogallo (27.000), Ungheria (18.000), Repubblica Ceca (7.500), Islanda (1.200), al terzo in Germania (196.000), Grecia (21.000), Turchia (20.000), Austria (19.000). È l'onda lunga del successo che questa coproduzione aveva ottenuto nel Regno Unito, dove era uscita nel 2017, ancora prima che negli Stati Uniti. Curiosamente "Call me by your name" risulta nel 2018 il primo film italiano in Irlanda – dove era stato già distribuito nell'ottobre del 2017 – grazie ad una "coda" di 5.000 presenze. Tra il '17 e il '18 il film è giunto ad oltre 90.000 presenze pure nei Paesi Bassi.

Sulla scena internazionale Guadagnino si impone anche con "Suspiria", di nuovo una coproduzione, stavolta tra Italia e Stati Uniti. Questo titolo ottiene il primo posto in Georgia e Ucraina, il secondo in Danimarca, il terzo in Finlandia e Islanda, il quarto nel Regno Unito, il quinto in Russia, Belgio, Portogallo e Turchia, il nono in Austria. Nella top ten italiana in Finlandia c'è anche il "Suspiria" di Dario Argento, riproposto in occasione dell'uscita del film che vuole rendergli omaggio. Al "Suspiria" del 1977,

che si colloca in settima posizione, la Finlandia abbinava "Profondo rosso" che guadagna la quinta.

Un altro titolo arrivato su più mercati grazie al suo carattere internazionale è "The Leisure Seeker", il primo film di Virzì in inglese. Si è collocato al primo posto tra i film italiani nei Paesi Bassi vendendo 70.000 biglietti e in Svizzera (38.000), al secondo in Germania (262.000), Austria (31.000), Svezia (24.000), Finlandia (10.000), al terzo in Belgio (16.000) e nel Regno Unito (mezzo milione di sterline di incasso, Irlanda compresa), al sesto in Turchia (6.000 biglietti), all'undicesimo in Grecia (7.000). Italiano, ma ispirato a una serie tv statunitense, è "The place": è alla testa della classifica in Ungheria (24.000 biglietti) e in Bulgaria (1.300). Si aggiudica la seconda posizione in Russia (95.000), Ucraina (12.000), Romania (4.500) e Serbia (4.000). Si piazza bene in Danimarca, Finlandia e Repubblica Ceca (quarta posizione), Norvegia (settima) e Portogallo (ottava). "Napoli velata" di Ferzan Özpetek si colloca in vetta alla classifica degli italiani (53.000 presenze) in Turchia, paese del suo regista. Raggiunge il secondo posto in Bulgaria (1.200) e l'ottavo in Austria (6.000).

Questi dati sembrano confermare come la dimensione internazionale – che si tratti della coproduzione o della distribuzione gestita da un colosso mondiale o della ripresa di tematiche e linguaggi che parlino allo spettatore dello scenario globale – sia una condizione necessaria, seppure non sufficiente, per un'affermazione al di fuori dei propri confini. Che cosa porta uno spettatore straniero a percepire un film come italiano? Lo spunto per questa riflessione la offre proprio uno dei titoli che più ricorrono nelle top lists che MEDIA Salles ha analizzato. "Sicario: Day of the Soldado", di Sollima, secondo le classificazioni più in uso, non è un film italiano: eppure in Russia (75.000 spettatori), Turchia (19.000), Croazia (18.000), Svezia (13.000), Norvegia (11.000), Grecia (9.000) è tra i primi dieci film italiani. Nel Regno Unito (2 milioni di sterline di incasso, con l'Irlanda), Romania (47.000 spettatori), Portogallo (30.000), Islanda (6.000) ha conquistato la vetta. Esiste un "Italian sounding" anche nel cinema? Sembra di sì, a giudicare pure da "Leo da Vinci: Missione Monna Lisa", un'animazione per ragazzi che racconta una vicenda poco legata alla storia vera del grande artista, ma che nel titolo evoca quell'immagine dell'Italia nota a grandi e piccoli di tutto il mondo. Coprodotto con la Polonia, ha raggiunto più territori conquistando il primo podio a Cipro, in Serbia, Croazia e Slovacchia. In ciascuno di questi due mercati – non certo grandi – ha venduto 27.000 biglietti. Per fare un paragone, "Suspiria" in Germania ha avuto 20.000 spettatori.

Qui accanto il poster di "Napoli velata", al centro "Leo Da Vinci" e in alto "Nuovo Cinema Paradiso"

(raccolta dati Silvia Mancini)

# Five millions good reasons to film in Calabria. Plus one.



The Calabria Film Commission has a **5 million euro film fund to attract National and International productions** in Calabria, to run from 2019 to 2020.

Moreover, **the Calabrian landscapes are magical**, full of perfect locations to film. From the sea to the mountains, from the villages to the cities.



**Film it in Calabria.**  
[www.calabriafilmmmission.it](http://www.calabriafilmmmission.it)

CALABRIA  
FILMCOM  
MISSION



**CALABRIA/** In tre anni di attività il nuovo staff di Calabria Film Commission ha ottenuto importanti riconoscimenti, trasformando la regione in una destinazione appetibile anche per le produzioni internazionali

# I LUOGHI SONO STORIE

● Paolo Di Maira

Il fatto che Jonas Carpignano sia anche quest'anno a Cannes, stavolta membro della giuria della *Semaine de la Critique*, è motivo di soddisfazione per il cinema italiano ma soprattutto per la Calabria e la sua Film Commission, che con il regista di "A Ciambra" inaugurava tre anni fa il lavoro della sua nuova squadra.

Con "A Ciambra" Carpignano portava al cinema della sua terra, per la prima volta, 2 David di Donatello, il premio della *Quinzaine* a Cannes 2017, e, sempre nello stesso anno, la candidatura all'Oscar.

Per la film commission calabrese è stato l'inizio di una serie di riconoscimenti: miglior corto ai David di Donatello 2018 con "Bismillah" di Alessandro Grande, un Nastro d'argento (migliore interprete femminile) per Il "Padre d'Italia" del reggino Fabio Mollo. E, ancora, il corto "Penalty" (già Globo d'oro 2017) del regista crotonese Aldo Iuliano vincitore del Premio "I Love Gai" promosso dalla SIAE e "The Millionaires", esordio alla regia di Claudio Santamaria, che ha ottenuto il premio Talento Creativo della SIAE. Partita con un budget di 1 milione di euro nel 2017, **Fondazione Calabria Film Commission** può disporre, da quest'anno al 2021, di risorse che ammontano a 5 milioni di euro.

Non solo talenti locali: la Film Commission è riuscita a intercettare grandi produzioni internazionali come la serie Fox "Trust", diretta dal premio Oscar Danny Boyle, e la fortunata serie Sky "Il Miracolo" di Niccolò Ammaniti. Ha sostenuto progetti cinematografici che lanciano un messaggio di lotta per la legalità come il docu-film su Rai 2 "Lo Squadrone" e l'ultimo successo di Giacomo Campiotti su Rai 1 "Liberi di Scegliere". La scorsa estate la Sila è stata la location del secondo film del regista rivelazione Gabriele Mainetti: "Freaks Out". Mentre sono da poco terminate le riprese di "Ad Africo", storia "epica" che racconta la voglia di riscatto di questa terra, girata dal calabrese Mimmo Calopresti e interpretata da un altro illustre conterraneo: Marcello Fonte, Palma d'Oro al Festival di Cannes 2018 come migliore attore in "Dogman".

Convinto che il cinema si faccia non nei luoghi belli ma nei posti giusti, cioè quelli funzionali alle storie ed economicamente vantaggiosi, lo staff della film commission lavora a potenziare i servizi offerti alle produzioni: dal location scouting ai permessi, all'intervento sulle tariffe alberghiere, al reperimento di maestranze qualificate, all'ampliamento del data base delle location. Selezionate quelle recentemente protagoniste di set cinematografici (Camigliatello Silano per "Freaks Out", Orsomarso e Civita per "Trust", Fiumefreddo per "Il Nostro Sangue"), Fondazione Calabria Film Commission continua a censire e catalogare siti, palazzi, aree di interesse monumentale, borghi, luoghi di culto, che danno il senso della varietà del patrimonio artistico-storico e culturale del territorio.

Parallelamente al lavoro di attrazione sul territorio - con relative ricadute economiche, dirette e indirette, anche legate al turismo - Fondazione Calabria Film Commission prosegue l'impegno per rafforzare il comparto audiovisivo calabrese, creando opportunità per le maestranze locali e avviando corsi di formazione per giovani produttori indipendenti.

"In virtù del nuovo corso intrapreso - commenta il Presidente della Calabria Film Commission **Giuseppe Citrigno** - le produzioni nazionali e internazionali hanno ricominciato a guardare la nostra terra con estremo interesse. Ma, soprattutto, l'aver puntato su giovani autori emergenti è una scelta che ci sta premiando: continueremo, dunque, a sostenere le nuove leve del cinema italiano".



Alcune locations calabresi: dall'alto in senso orario: il set di "Freaks out" sulla Sila, la spiaggia di Scilla sulla Costa Viola, la Chiesa dell'Immacolata a Badolato, e uno scorcio suggestivo

## IL FONDO/ A CANNES SARÀ LANCIATA LA SECONDA CALL

● Con risorse che ammontano a complessivi 1.350.000 euro, nello scorso gennaio è stato pubblicato il primo avviso per il sostegno alle produzioni cinematografiche e televisive per l'anno 2019. L'importo è così suddiviso: 1.100.000 euro per film e fiction televisive; 160.000 euro per documentari; 90.000 euro per cortometraggi. Il bando on line, sul sito della Fondazione [www.calabriafilmcommission.it](http://www.calabriafilmcommission.it) prevede:

- per i lungometraggi (comprese opere prime e seconde) e serie televisive un contributo massimo del 50% delle spese ammissibili fino a 250.000 euro.
- per i documentari, un contributo del 50% fino a 50.000 euro.
- per cortometraggi, un contributo massimo del 50% delle spese ammissibili fino a 20.000 euro.

Un secondo avviso sarà aperto a partire dal 17 maggio, e sarà annunciato lo stesso giorno a Cannes, durante il Festival, in una conferenza stampa che si terrà negli spazi dell'Italian Pavilion, alle ore 11.

La terza "finestra" si aprirà a Settembre 2019 fino al 1° Ottobre 2019, e, comunque, fino alla data di esaurimento delle relative risorse stanziato.



**CALABRIA/** *In three years of activity the new staff of the Calabria Film Commission has received some important acknowledgments and the region has also become an appetizing destination for international productions*

## PLACES ARE STORIES

**T**he fact that Jonas Carpignano is at Cannes this year, this time as a member of the jury for the *Semaine de la Critique*, is grounds for satisfaction for the Italian movie industry but, above all, for Calabria and its **Film Commission** which, together with the director of “A Ciambra”, inaugurated the work of its new team three years ago.

With “A Ciambra” for the first time Carpignano brought to the cinema of his homeland two David di Donatello awards, the *Quinzaine* award at Cannes 2017 and, in the same year, an Oscar nomination.

For the Calabrian film commission it was the beginning of a series of acknowledgments: best short at the David di Donatello awards 2018 for

“Bismillah” by Alessandro Grande and a Silver Ribbon (Best Actress) for Il “Padre d’Italia” by Reggio Calabria’s Fabio Mollo. Plus, the short “Penalty” (already a Golden Globe winner in 2017) by the director from Crotona, Aldo Iuliano, and winner of the “I Love Gai” Award organized by the SIAE (Italian Society of Italian Authors and Publishers) and “The Millionaires”, the directing debut of Claudio Santamaria which won the SIAE’s Talento Creativo (CreativeTalent) award.

Launched with a € 1 million budget in 2017, from this year until 2021 the **Fondazione Calabria Film Commission** can count on resources amounting to € 5 million.

It does not limit itself to local talent: the Film Commission has managed to intercept big international productions like the Fox series “Trust”, directed by Oscar winner Danny Boyle, and the successful Sky series “The Miracle” by Niccolò Ammaniti. It has supported theatrical projects whose message is the fight for legality like the Rai 2 docu-film “Lo Squadrone” and Giacomo Campiotti’s latest success on Rai 1 “Liberi di Scegliere”. Last summer La Sila was the location of the second film by the director-revelation Gabriele Mainetti: “Freaks Out”. And filming has just come to an end on “Ad Africo”, an “epic” story about this land’s desire for redemption by the Calabrian Mimmo Calopresti starring another illustrious fellow countryman: Marcello Fonte, Palme d’Or at the Cannes Festival 2018 for Best Actor in “Dogman”.

Convinced that films should not be made in beautiful places but in the right places, i.e. the ones that are the most functional to the stories and economically advantageous, the staff of the film commission is working to boost the services provided to productions: from location scouting to permits, to interventions on hotel tariffs, to finding qualified workers, to expanding the location database. Having selected the recent protagonists of its film sets (Camigliatello Silano for “Freaks Out”, Orsomarso and Civita for “Trust” and Fiumefreddo for “Il Nostro Sangue”), the Fondazione Calabria Film Commission continues to carry out a census and cataloguing of sites, buildings, areas of monumental interest, villages and places of worship that give a sense of the variety of the region’s artistic-historic and cultural patrimony.

In parallel with its efforts to promote the region’s attractions – with the relevant direct and indirect economic spin-offs also linked to tourism – the Fondazione Calabria Film Commission continues its commitment to strengthening the Calabrian audiovisual sector by creating opportunities for local workers and launching training courses for young independent producers.

“By virtue of the new course undertaken” comments the President of the Calabria Film Commission, **Giuseppe Citrigno** “national and international productions have started looking at our region again with extreme interest. Above all our choice to back young emerging filmmakers has been rewarded: so we will continue to support the new generations of Italian cinema”.

### THE FUND/ THE SECOND CALL TO BE LAUNCHED AT CANNES

● **W**ith resources amounting to a total of € 1,350,000, last January the first public notice for supporting cinema and television productions for the year 2019 was published. The amount is divided up as follows: € 1,100,000 for films and television dramas; € 160,000 for documentaries; € 90,000 for shorts. The on-line call, available on the Fondazione website - [www.calabriafilmmcommission.com](http://www.calabriafilmmcommission.com), envisages:

- a maximum contribution of 50% of the permitted expenses up to € 250,000 for feature films (including first and second works) and television series.
- a contribution of 50% up to € 50,000 for documentaries.
- a maximum contribution of 50% of the permitted expenses up to € 20,000 for shorts.

A second notice will be opened from May 17th and will be announced on the same day in Cannes, during the Festival, at a press conference to be held in the Italian Pavilion at 11 a.m.

The third “window” will be opened from September 2019 up to October 1st 2019 and, in any case, until the date on which all the relevant resources allocated have been exhausted.

**THE RIGHT PLACE FOR**

# ELVES

Brand Master Agency

In the wildest nature the paths of fantasy open up. Making a film in Calabria means investing in a magical place, full of uncontaminated charm without spending too much. Calabria Film Commission supports and promotes productions also through agreements and conventions that provide economic support based on the relevance of the initiative.

**There is no need to go far, the ideal location for your film is closer than you think.**



**Film it in Calabria.**  
[www.calabriafilmcommission.it](http://www.calabriafilmcommission.it)

CALABRIA  
FILMCOM  
MISSION



**WORLD MOVIE THEATERS /** *The customary research by MEDIA Salles on 30 markets confirms that the success of Italian films abroad depends on their international dimension and on a strong identity*

# ITALIAN SOUNDING

● Elisabetta Brunella

**Cannes:** time for the latest news and for stock-taking. For example, regarding the presence of Italian films in European cinemas. The study **MEDIA Salles** has carried out again this year on the most widely viewed Italian titles now regards 30 markets: a picture that ranges from Iceland to Georgia, the United Kingdom to Russia, including large and small markets, like Germany or Cyprus. And this year, too, there are territories that cannot come up with the ten titles requested. Amongst them appears again Denmark, which nonetheless lists four this time: in first place, curiously enough, is “Nuovo Cinema Paradiso”, an evergreen, brought back to celebrate its thirtieth anniversary also in Finland, Norway, Sweden and, outside Scandinavia, in Portugal and Greece. Other markets give such a detailed account of the circulation of Italian films, as to count at least 30 titles, as in Switzerland, or even sixty odd, as in Portugal and Russia. In these cases co-productions are included, too, as well as rereleases of classics, like “La dolce vita” or “C’era una volta il West”/“Once upon a time in the West”, confirming the lasting enthusiasm for the great masters of Italian cinema.

In 2018, amongst the films that had crossed most borders – and this comes as no surprise – was “Call me by your name”, with its strong, all-round, international dimensions, including the organization of distribution. Guadagnino’s film comes in first place in Spain (170,000 admissions), Sweden (45,000), Belgium (38,000), Finland (36,000) and Norway (25,000), in second place in France (323,000), Switzerland (37,000), Portugal (27,000), Hungary (18,000), the Czech Republic (7,500) and Iceland (1,200), in third place in Germany (196,000), Greece (21,000), Turkey (20,000) and Austria (19,000). This comes as the aftermath of the success the co-production had obtained in the UK, where it came out in 2017, even before its release in the US. Curiously, “Call me by your name” proved to be the leading Italian film in Ireland in 2018 – where it had already been distributed in October 2017 – thanks to a “trail” of 5,000 admissions. Between 2017 and 2018 the film achieved over 90,000 admissions in the Netherlands, too. On the international scenario, Guadagnino has also established a presence with “Suspiria”, another co-production, this time by Italy and the US. The title reached first place in Georgia and Ukraine, second in Denmark, third in Finland and Iceland, fourth in the UK, fifth in Russia, Belgium, Portugal and Turkey, ninth in Austria. In the Italian top ten in Finland, Dario Argento’s “Suspiria” also appears, re-run for the release of the film it pays homage to. The 1977 “Suspiria”, in seventh position, is joined in Finland by “Pro-

fondo Rosso”/“Deep Red”, which makes fifth place. Another title that has reached several markets thanks to its international stamp, is “The Leisure Seeker”, Virzi’s first film in English. It reached first place amongst the Italian films viewed in the Netherlands, selling 70,000 tickets, and Switzerland (38,000), second place in Germany (262,000), Austria (31,000), Sweden (24,000) and Finland (10,000), third in Belgium (16,000) and in the UK (half a million pounds box-office, including Ireland), sixth in Turkey (6,000 tickets), eleventh in Greece (7,000).

Italian, though inspired by a US TV series, is “The place”: it heads the charts in Hungary (24,000 spectators) and Bulgaria (1,300) and comes in second place in Russia (95,000), Ukraine (12,000), Romania (4,500) and Serbia (4,000). It is well placed in Denmark, Finland and the Czech Republic (fourth place), Norway (seventh) and Portugal (eighth). “Napoli velata”/“Naples in veils” by Ferzan Ozpetek comes top of the charts (53,000 admissions) in Turkey, the director’s home country. It gains second place in Bulgaria (1,200) and the eighth in Austria (6,000).

These figures seem to confirm that the international dimension – whether in terms of co-production, distribution managed by a worldwide giant or themes or languages that address the global spectator – are a necessary condition, though not sufficient on their own, for gaining a foothold outside national borders. What leads a foreign spectator to perceive a film as Italian? This food for reflection arose from one of the titles that recurs most frequently in the top lists analysed by MEDIA Salles. According to the most frequently used classifications, “Sicario: Day of the Soldado” by Sollima is not an Italian film: yet in Russia (75,000 spectators), Turkey (19,000), Croatia (18,000), Sweden (13,000), Norway (11,000) and Greece (9,000), it is listed amongst the top ten Italian films. In the UK (2 million pounds in box-office, including Ireland), Romania (47,000 spectators), Portugal (30,000) and Iceland (6,000) it came in first place. Is there an “Italian sounding” in the cinema, too? It would seem so, judging also by “Leo da Vinci: Mission Monna Lisa”, an animated film for young people, narrating an event not closely linked to the true story of the great master, but whose title evokes the image of Italy so well known to older and younger people alike all over the world. Co-produced with Poland, it was distributed in several countries, coming in top place in Cyprus, Serbia, Croatia and the Slovak Republic. On each of the latter two markets – certainly not large ones – it sold 27,000 tickets. To make a comparison, “Suspiria” in Germany counted 20,000 spectators.

(data collection Silvia Mancini)



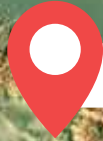
Above and at the top, two posters of “Naples in Veils”. In the middle, “The Place”

# ITALY for MOVIES

**Call Me by Your Name** - 2017  
Luca Guadagnino



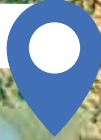
**The Tourist** - 2010  
Florian Henckel von Donnersmarck



**Inferno** - 2016  
Ron Howard



**Spectre** - 2015  
Sam Mendes



**Wonder Woman** - 2017  
Patty Jenkins



**Dogman** - 2018  
Matteo Garrone



**A Ciambra** - 2017  
Jonas Carpignano



## EVERY SCENE STARTS WITH A CLICK. DISCOVER THE BEST ITALIAN FILM LOCATIONS.

SEARCH FOR LOCATION

SEARCH FOR INCENTIVES

SEARCH FOR FILM AND TV SERIES

WHAT Gioia Tauro

WHERE Calabria

Search



The first Italian web portal devoted to film and audiovisual locations.  
The architectural heritage and natural beauty of Italy is now accessible in a single search engine that will find you the perfect location and all the funding available.



# DREAM & FILM GREEN WITH US



Fondazione  
**SARDEGNA**  
**FILM COMMISSION**  
[www.sardegnafilmcommission.it](http://www.sardegnafilmcommission.it)

SANTA MONICA  
AMERICAN FILM MARKET  
NOVEMBER 6-13  
2019

Global Connections,  
Unlimited Possibilities.

In Cannes: Riviera E9 | [AmericanFilmMarket.com](http://AmericanFilmMarket.com)



1999 ▶ 2019

Liguria, 20 years  
of Film Commission.

... and with the new regional film fund,  
the best has yet to come!

Find amazing locations and free top class services provided by Genova-Liguria Film Commission, one of the most experienced film commissions in Italy. No wonder we have been host to over 120 audiovisual productions in 2018. And now with the new incentive plan for projects willing to shoot in film-friendly Liguria, covering up to 120.000 € in local expenses, things can only get better...

**GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION /**  
*Dopo un 2018 da record, il 2019 si è aperto con un ritorno della grande fiction televisiva in regione. E alla Fiction verrà dedicato un Festival in estate*

# LA QUALITÀ DEI NUMERI



Cristina Bolla,  
Presidente di  
Genova-Liguria  
Film Commission.  
Sotto, e nella  
pagina a fianco,  
due immagini dal  
set di "Petra"

● **Paolo Di Maira**

**C**on un 2018 record e un inizio 2019 estremamente positivo, **Genova-Liguria Film Commission** si appresta a celebrare i 20 anni di attività su note di grande ottimismo. Nel 2018 il numero di produzioni che hanno scelto la regione come set, ha raggiunto un totale di 127 produzioni (+6.7% rispetto all'anno precedente) con 480 giornate di produzione (+17.6%).

Questo si traduce in un aumento del ritorno economico e occupazionale sul territorio: per citare un solo dato, i pernottamenti alberghieri generati direttamente dalle produzioni hanno superato per la prima volta le 4000 notti (per l'esattezza 4168, con un aumento del 25.2% sul 2017) e si possono stimare in non meno di 9000 le giornate di lavoro per tecnici, attori e comparse liguri.

Non è certamente estranea a questo risultato l'attivazione di una misura di sostegno e di attrazione per le produzioni audiovisive che decidono di investire in Liguria. Attivato a fine 2017, il Bando, finanziato su Fondi POR-FESR, è diventato operativo nel 2018, con la selezione di oltre 30 progetti audiovisivi, attualmente in vari stadi di realizzazione.

“Con questi ottimi risultati – osserva **Cristina Bolla**, Presidente di Genova-Liguria Film Commission – festeggiamo nel modo migliore il ventesimo compleanno della Film Commission ligure, che ha consolidato ormai la sua posizione di eccellenza a livello nazionale e internazionale”. Oltre i numeri, è la qualità di molte produzioni a confermare l'attrattività della Regione, nonostante il 2018 sia stato un anno difficile per la Liguria (crollo del Ponte Morandi, mareggiate nel Tigullio del 29 ottobre). Grandi personaggi del cinema e della televisione hanno fatto la loro apparizione nelle “locations” liguri: da Jennifer Aniston e Adam Sandler nel film americano “Murder Mystery”, all'attore cult Hal Yamouchi (l'antagonista di Wolverine) presente nella coproduzione italo-giapponese “White Flowers”, dai 4 scanzonati “Moschettieri del Re” (Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea, Sergio Rubini e Rocco Papaleo) affiancati da Margherita Buy e Valeria Solarino, e diretti da Giovanni Veronesi, a Serena Rossi, nei panni di Mia Martini nel biopic “Io sono Mia” diretto da Riccardo Donna.

Tradizionalmente la Liguria si colloca tra le destinazioni top a livello nazionale per la produzione di spot pubblicitari. Il 2018 non ha fatto eccezione. Sono stati ben 22 gli spot girati in regione, molti dei quali diffusi a livello nazionale. Tra questi Facile.it, Peroni, Allianz, Audi, BMW. Da non dimenticare alcuni videoclip di gran successo come quelli degli Ex Otago, di Rovazzi e di Jack La Furia. E alcuni progetti meno noti, ma di grande qualità come i documentari “Citizen Rose”, protagonista l'iniziatrice del movimento #MeToo Rose McGowan e “Davanti a me il

Sud”, diretta dal regista tedesco premio Oscar Pepe Danquart.

Si conferma inoltre una forte presenza di produzioni internazionali in Liguria: nel 2018 sono state 32, pari al 25.2% del totale con una presenza di 18 Paesi diversi. Molto variegata anche la scelta delle location, oltre a Genova, 32 Comuni liguri hanno ospitato produzioni cinematografiche e televisive, confermando che davvero tutta la Liguria è diventata un grande set tra gli Appennini e il mare.

Il 2019 si è aperto in continuità con l'anno precedente e con la novità di un ritorno in grande stile della fiction televisiva nel territorio. Tra marzo e aprile ha girato in Liguria “Petra”, la grande produzione di Cattleya per Sky, tratta dai best seller della scrittrice spagnola Alicia Jimenez-Bartlett, protagonista Paola Cortellesi. Tra maggio e giugno sono annunciate le riprese di un'altra serie Tv targata Cattleya. Si tratta di “Masantonio”, fiction poliziesca con protagonisti Alessandro Preziosi e Bebo Storti. Per fine anno/inizio 2020, sarà in produzione in Liguria un altro importante progetto televisivo italiano.

E proprio alla fiction Tv è dedicata una nuova iniziativa di Genova-

Liguria Film Commission: il **Digital Fiction Festival**, che si terrà nella storica Fortezza di Castel Franco a Finale Ligure dall'1 al 4 agosto 2019. “Un festival di carattere internazionale – assicura Cristina Bolla, ideatrice dell'evento – che porterà in Liguria le migliori fiction provenienti da tutto il mondo, con un focus sulla fiction italiana: quella “storica” e pionieristica degli anni '60 e quella attuale. Ci sarà spazio anche per i progetti sostenuti dal Bando regionale per l'Audiovisivo”.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



FESR

PROGETTO COFINANZIATO DAL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020

**GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION/**  
*After a record 2018, 2019 opened with a return to big television drama in the region. And a Festival dedicated to drama is coming this summer*

## THE QUALITY OF NUMBERS

**W**ith a record 2018 and an extremely positive start to 2019, the **Genova-Liguria Film Commission** is preparing to celebrate its 20 years of activity with great optimism. In 2018 the number of productions that chose to use the region as a set reached a total of 127 (+6.7% compared to the previous year) involving 480 days of production (+17.6%).

This translates into an increase in the economic and employment return for the region: to quote one piece of data, the overnight hotel stays directly generated by productions exceeded 4000 nights for the first time (4168 to be precise, an increase of 25.2% on 2017) and it is possible to estimate that there were no less than 9000 days of work for Ligurian technicians, actors and extras.

Certainly not extraneous to these results is the activation of an instrument of support and attraction for audiovisual productions that decide to invest in Liguria. Activated at the end of 2017, the Open Call, financed using POR-FESR Funds, became operational in 2018 with the selection of over 30 audiovisual projects that are currently in various stages of production.

"These excellent results" observes **Cristina Bolla**, President of the Genova-Liguria Film Commission "are the best way to celebrate the twentieth birthday of the Ligurian Film Commission which has now consolidated its position of excellence on a national and international level".

Beyond the numbers the attractiveness of the region is confirmed by the quality of many of the productions, despite the fact that 2018 was a difficult year for Liguria (collapse of the Morandi Bridge, the damage caused by the violent storm in the Tigullio on October 29th).

Big names in cinema and television have made an appearance in the locations of Liguria: from Jennifer Aniston and Adam Sandler in the US movie "Murder Mystery", to the cult actor Hal Yamanouchi (Wolverine's antagonist) who featured in the Italian-Japanese co-production "White Flowers", to the four easygoing "Moschettieri del Re" (Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea, Sergio Rubini and Rocco Papaleo) flanked by Margherita Buy and Valeria Solarino, directed by Giovanni Veronesi, to Serena Rossi playing Mia Martini in the biopic "Io sono Mia" directed by Riccardo Donna.

Traditionally Liguria is one of the top destinations on a national level for the production of commercials. 2018 was no exception. 22 commercials were shot in the region, many of which were aired nationally. These included Facile.it, Peroni, Allianz, Audi and BMW.

We should also remember the successful video clips such as those by Ex Otago, Rovazzi and Jack La Furia. And some less well known but high quality projects like the documentaries "Citizen Rose", the protagonist of which is the person who started the #MeToo Rose McGowan movement and "Davanti a me il Sud", by the Oscar winning German director Pepe Danquart.

There is also a strong presence of international productions in Liguria: there were 32 in 2018, equal to 25.2% of the total with the presence of 18 different countries. The choice of locations is also very varied. In addition to Genova, 32 Ligurian municipalities hosted theatrical and television productions confirming that the whole of Liguria has truly become a big set between the Apennines and the sea.

2019 opened with a continuation of the previous year and news of the return in grand style of television drama to the region. Between March and April "Petra", the big Cattleya production for Sky based on the bestsellers by the Spanish author Alicia Jimenez-Bartlett, starring Paola Cortellesi, was filmed in Liguria. Between May and June the filming of another Cattleya TV series was announced. This is "Masantonio", a detective drama starring Alessandro Preziosi and Bebo Storti. For the end of the year/beginning of 2020, the production of another important Italian television project in Liguria is planned.

And the latest initiative by the Genova-Liguria Film Commission is actually dedicated to TV drama: the **Digital Fiction Festival** will be held in the historic Fortress of Castelfranco in Finale Ligure from August 1st to 4th 2019. "An international festival" Cristina Bolla, who devised the event, assures us "which will bring the best dramas from all over the world to Liguria, with a focus on Italian drama: the "historic" and pioneering kind of the '60s and that of today. There will also be space for the projects supported by the Regional Open Call for Audiovisuals".



**L'INTERVISTA/ Il filo rosso che lega l'audiovisivo all'eccellenza tecnologica e alla crescita dell'occupazione: ne parla Andrea Benveduti, assessore allo Sviluppo Economico e Imprenditoria della Regione Liguria**

## PUNTIAMO SUI GIOVANI

● **Carolina Mancini**

“**L**a Liguria è un'altra cosa”, è questo il claim della campagna promozionale voluta da Regione Liguria per dare un segnale dopo gli eventi che hanno colpito il territorio nel 2018: manifesti accattivanti negli aeroporti italiani e sui giornali internazionali comunicano che la Regione ha molto altro da offrire, oltre l'immagine da cartolina veicolata dai suoi paesaggi unici. Avanguardia tecnologica, arte, cultura. L'industria audiovisiva è un motore che tiene insieme e dà impulso a tutti questi aspetti. Ne è convinta l'amministrazione regionale, che attraverso l'Assessorato allo Sviluppo Economico e Imprenditoria ha istituito dal 2017 un Fondo di Supporto all'audiovisivo di 1 milione di euro, riconfermato per il 2018. Ne è certamente convinto l'assessore **Andrea Benveduti**, con il quale, alla vigilia dell'apertura della seconda finestra del bando (dal 30 maggio al 28 giugno), tracciamo un bilancio degli obiettivi fissati e di quelli raggiunti.

“L'obiettivo principale che ci siamo dati – dice Andrea Benveduti – è quello di mettere in connessione le produzioni con il territorio della Liguria, un palcoscenico naturale, che unisce la costa, al vicino entroterra da cui si vedono scenari già quasi montani, ai centri storici, alle zone d'arte. Abbiamo un vantaggio naturale da cui siamo voluti ripartire per riposizionare il brand Liguria e veicolarlo attraverso le produzioni audiovisive. Inoltre, abbiamo tutta una serie di facilitazioni e professionalità da offrire, e che abbiamo intenzione di sviluppare.

**Il Fondo è uno strumento essenziale a questo proposito...**

Ne sono convinto, anche perché si tratta di fi-

nanziamenti a fondo perduto. Il primo bando nel 2017 andò subito saturato. Nel 2018, con un analogo stanziamento, abbiamo ricevuto 24 domande con la prima call, che hanno superato la disponibilità e che cercheremo di soddisfare in questa seconda tranche. Mi ha colpito un dato: nel 2018 sono state circa 4000 le notti prenotate negli alberghi dalle produzioni audiovisive, il che significa creare occupazione anche nei periodi fuori dalla stagione turistica. **L'eccellenza tecnologica è uno dei fiori all'occhiello della Liguria, e anche un aspetto centrale nella politica dell'audiovisivo. Penso, ad esempio, al Polo delle Produzioni Audiovisive di Cornigliano, dove sono insediate molte giovani imprese...**

Ho visitato recentemente Cornigliano e le società insediate nel Polo, e sono rimasto piacevolmente sorpreso dal nucleo di competenza che mostra tutta la dinamicità di un settore allargato. Mi ha colpito **Untold Games** società di giovani sviluppatori di videogiochi, affermati a livello europeo, tanto che stanno estendendo la loro attività anche alla produzione 3D e virtuale per aziende farmaceutiche. Notevole anche **Waves**, studio di registrazione, sempre guidato da giovanissimi, fra i più moderni e all'avanguardia in Italia. Si sta creando una aggregazione molto proficua.

**Puntare sui giovani significa anche investire in formazione...**

E' un punto fondamentale, anche perché le maestranze che ruotano intorno all'audiovisivo sono moltissime: dalle sarte, ai falegnami, dagli elettricisti agli esperti di informatica.

Con l'assessore alla formazione **Ilaria Cavo**, ci siamo attivati per sostenere Genova-Liguria Film Commission che sta espletando l'iter per accreditarsi come ente formativo presso la Regione ed accedere a tutte le iniziative in questo campo.

**Ci sarà una continuità nei Bandi nel prossimo futuro?**

Questo è un settore su cui puntiamo, e che ci piacerebbe rafforzare con la prossima programmazione finanziaria.

Il nostro mandato scade fra un anno, ma siamo assolutamente convinti che un secondo mandato riprenderebbe in considerazione questo tipo di azione, e la possibilità di irrobustirla, nonostante la scarsità di risorse, che è in questo momento, un problema trasversale. Mi è capitato recentemente di imbartermi nel set di un film, vicino casa, e l'ho vissuta come una piacevole sorpresa. Noi genovesi siamo conosciuti per essere persone schive, riservate, ma pronti a accogliere con entusiasmo queste presenze e le opportunità che rappresentano.

**C'è un regista, un attore o un'attrice in particolare che le piacerebbe venisse a girare in Liguria?**

È difficile nominarne uno, anche perché nell'ultimo periodo abbiamo avuto una bella varietà, dalla produzione Netflix “Murder Mystery”, con Jennifer Aniston e Adam Sandler, ai cortometraggi, a moltissimi spot pubblicitari. Diciamo che vorrei che venissero produzioni di qualità, e preferirei che mettessero al centro la nostra terra, rendendo noto il fatto che la storia si svolge in Liguria.

## IL FONDO/DAL 30 MAGGIO LA SECONDA CALL

**S**i aprirà dal 30 maggio al 28 giugno la seconda call per il 2019 del nuovo Bando per il sostegno alle aziende e ai progetti audiovisivi che saranno girati in Liguria.

Sono due - lo ricordiamo - le sottomisure del bando dedicato al sostegno della produzione dei progetti audiovisivi. Una prima, dedicata allo “sviluppo”, è riservata a soggetti (società di produzione ma anche associazioni) con sede in Liguria da almeno 12 mesi. Su questa sottomisura possono essere erogati, a fronte di spese documentate, fino a un massimo di 30 mila euro (per i lungometraggi). La seconda sottomisura è dedicata alla “produzione” ed è aperta ad aziende che abbiano sede legale o operativa in Liguria o che si impegnino ad aprire un'unità operativa in Liguria, anche temporanea, entro la data di pagamento dell'eventuale prima quota di contributo. Sulla produzione la somma massima erogabile, sempre a fronte delle spese locali documentate, è di 120 mila euro per progetto. Il bando è parametrato alla spesa locale e sostiene produzioni di lunghi e corti, sia di finzione sia documentari o animazione, serie Tv e serie web. Il bando è a graduatoria, stilata in fase di istruttoria delle domande da una commissione di esperti.

La documentazione completa per partecipare al Bando è scaricabile dal sito di FiLSE: <https://filseonline.regione.liguria.it/FilseWeb/Home.do>

Genova-Liguria Film Commission presenterà le sue attività, i suoi servizi e il nuovo Bando ligure per l'Audiovisivo a Cannes, presso il Padiglione Italiano, venerdì 17 maggio alle ore 17.

**Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo economico e all'imprenditoria della Regione Liguria. Nella pagina a fianco, un'immagine di “Murder Mystery” con Jennifer Aniston e Adam Sandler**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



FESR

PROGETTO COFINANZIATO DAL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020



**THE INTERVIEW/** *Andrea Benveduti, councilor responsible for Economic Development and Entrepreneurship for the Liguria Region discusses the leitmotif that links audiovisuals to technological excellence and increased employment*

## WE'RE BACKING YOUNG TALENTS

“Liguria is something else”: this is the claim of the promotional campaign devised by the Regional Government of Liguria as a gesture after the events that struck the region in 2018: snappy posters in Italian airports and international newspapers show people that the Region has lots more to offer beyond the picture postcard image of its unique landscapes.

Cutting edge technology, art, culture. The audiovisual industry is an engine that unites and drives all these aspects. The regional administration is convinced of this and, since 2017, has organized a € 1 million audiovisual Support Fund through the Department for Economic Development and Entrepreneurship which was confirmed for 2018. Also fully convinced is Councilor **Andrea Benveduti** with whom, on the eve of the opening of the second window of the open call (from May 30th to June 28th), we weigh up the objectives set and achieved.

“Our main objective” says Andrea Benveduti “was to link the productions with the region of Liguria, a natural stage that unites the coast with the neighboring hinterland from where it is already possible to see almost mountainous scenarios, to the historic town centers, the places of art. We have a natural advantage from which we wanted to start again in order to reposition

the Liguria brand and promote it through audiovisual productions. Moreover, we have a whole series of facilities and professional skills to offer and that we intend to develop.

**The Fund is an essential tool in this regard...**

I am convinced it is also because it involves grants. The first open call in 2017 was immediately saturated. In 2018, with a similar allocation, we received 24 requests with the first call which exceeded the available funds and that we will try to meet with this second tranche. I was struck by one piece of data: in 2018 around 4000 nights were booked in hotels by audiovisual productions, which means creating employment even in periods outside the tourist season.

**Technological excellence is one of the jewels in the crown of Liguria and also a central feature of the audiovisual policy. I am thinking, for example, of the Audiovisual Production Center of Cornigliano where many young businesses have settled ...**

I recently visited Cornigliano and the companies that have settled in the Polo or Center, and I was pleasantly surprised by the nucleus of expertise that demonstrates all the dynamism of a broad sector. I was struck by **Untold Games** a company of young video game developers now established on a European level to such an extent that they are expanding their activities to 3D and virtual production for pharmaceutical companies as well. Also remarkable is **Waves**, a recording studio again run by very young people, among the most modern and cutting edge in Italy. A very profitable meeting place is being created.

**Backing young people also means investing in training ...**

That is a fundamental point also because many types of workers are involved in audiovisuals: from dressmakers to carpenters, from electricians to IT experts. With the councilor responsible for training, **Ilaria Cavo**, we have taken steps to support the Genova-Liguria Film Commission which is currently in the process of becoming accredited as a training body with the Regional Government and accessing all the initiatives in this field.

**Will the Open Calls continue in the near future?**

This is a sector we are backing and that we would like to strengthen with the next financial programming. Our mandate expires in a year's time but we are absolutely convinced that a second mandate would take this kind of action into consideration as well as the possibility of making it more robust despite the lack of resources which, at this time, is an across-the-board problem. I recently came across a film set near my home and I experienced it as a pleasant surprise. We in Genoa are known for being retiring, reserved people but we are willing to enthusiastically welcome these events and the opportunities they represent.

**Is there a director, an actor or an actress in particular that you would like to come and film in Liguria?**

It is difficult to name just one because recently we have had quite a variety, from the Netflix production “Murder Mystery”, with Jennifer Aniston and Adam Sandler, to shorts, to very many commercials. Let's say that I would like quality productions to come and I would prefer that they placed our region at the center, making it known that the story takes place in Liguria.

## THE FUND/ FROM MAY 30TH THE SECOND CALL

The second round for 2019 of the new Open Call in support of companies and audiovisual projects which will be filmed in Liguria will be open from May 30th to June 28th. It should be remembered that there are two sub-measures in the open call dedicated to the production of audiovisuals. The first, dedicated to “development”, is reserved for subjects (production companies as well as associations) that have been based in Liguria for at least 12 months. Up to a maximum of € 30,000 (for feature length movies) can be distributed for this sub-measure, against documented expenses. The second sub-measure is dedicated to “production” and is open to companies that have a legal or operational base in Liguria or that undertake to open an operational unit in Liguria – even temporarily – by the payment date of the first quota of any contribution. For production the maximum amount that can be distributed, once again against documented local expenses, is € 120,000 per project.

The Open Call is established in relation to local expenditure and supports the production of feature length and short dramas and documentaries or animations, TV series and web series. The open call is based on a ranking to be drawn up during the preliminary examination of the applications by a panel of experts.

The complete documentation for taking part in the Open Call can be downloaded from the FiLSE website: <https://filseonline.regione.liguria.it/FilseWeb/Home.do> The Genova-Liguria Film Commission will present its activities, services and the new Ligurian Open Call for Audiovisuals in Cannes, in the Italian Pavilion, on Friday May 17th at 5 p.m.



**SARDEGNA/ Dal 21 al 23 maggio sbarca a Cagliari, e per la prima volta in Italia, Cartoon Digital, organizzato dall'associazione Cartoon MEDIA. Nevina Satta, direttrice di Sardegna Film Commission, spiega perché il territorio sta puntando all'animazione**

# UNA REGIONE MOLTO ANIMATA

● **Monica Tasciotti**

**L**a Fondazione Sardegna Film Commission punta all'animazione come settore trainante dei prossimi anni per il rafforzamento e l'espansione dell'audiovisivo in Sardegna e per la promozione del territorio. E di progetti sull'animazione parliamo con la sua direttrice, **Nevina Satta**.

Su sollecitazione di **Cartoon Italia**, l'associazione nazionale dei produttori di contenuti animati, sbarca per la prima volta in Italia, a Cagliari dal 21 al 23 maggio prossimi, **Cartoon Digital**. Fortemente voluto dalla Fondazione Sardegna Film Commission, è un seminario per professionisti del settore che si confrontano sugli ultimi sviluppi dell'animazione digitale e dell'intrattenimento per gli schermi collegati, organizzato annualmente dall'associazione **Cartoon MEDIA** in vari paesi d'Europa. La novità di questa edizione sono gli **Italian Days** di lunedì 20 e martedì 21, due sessioni dedicate ai giovani talenti e alla formazione in Europa. "Per la Sardegna - commenta Nevina Satta - è un'ottima opportunità: non si potrebbe augurare un migliore inizio alla nostra regione che sta cominciando un percorso trasversale di promozione dei talenti locali e attrazione di operatori internazionali. E' un taglio di nastro simbolico, quello con Cartoon Digital, che ri-

porta in Italia il network di produttori europei, con il supporto di Cartoon Italia, e con l'investimento di **Rai Ragazzi** ed il sostegno dei principali broadcaster europei che condideranno con i giovani talenti in formazione le strategie vincenti per presentare i propri portafogli e progetti inediti".

La Sardegna Film Commission ha ottenuto dalla Regione un milione di euro per finanziare la fase di start up del progetto **NAS, Nuova Animazione in Sardegna**, e 500mila per il Campus di formazione di musica e suono per il cinema. Il primo progetto, in particolare, è stato annunciato insieme a Cartoon Italia durante il MIA di Roma nello scorso ottobre. Il modello di ispirazione è quello del Pôle Image Magelis di Angoulême, dove in dieci anni è stata creata nel territorio una rete di imprese, scuole e istituzioni dedicate all'animazione e al digitale con oltre 100 società e 1200 operatori insediati. **Anche le imprese italiane di animazione chiedono spazi e reti di comunicazione adeguati, oltre a un sistema di incentivi alla produzione. Voi cosa chiedete alle imprese?**

"NAS vuole essere una piattaforma di produzione sperimentale, partendo dalla consapevolezza che qui si attiva ex novo sia la realizzazione di progetti che la alta formazione. I finanziamenti ricevuti sono destinati proprio alla fase di start up del laboratorio diffuso; chiediamo che chi viene formato sia immediatamente impiegato sui progetti da produrre in Sardegna".

**Gli spazi che avete individuato sono sia a Cagliari presso la ex Manifattura Tabacchi che all'interno del Parco scientifico e tecnologico di Pula. Qui nascerà il polo produttivo dedicato all'animazione, progetto pionieristico in Italia. Ci sono già imprese interessate?**

"Noi lo definiamo laboratorio di produzione e alta formazione permanente. Stiamo chiudendo accordi in Europa e con alcuni investitori nordamericani, con particolare attenzione al Canada, e con alcuni investitori indiani - tutti gli accordi comprendono scambi di competenze e corsi di formazione certificati. Un modello di investimento infrastrutturale, non solo di natura economica. Vogliamo spingere l'esperienza di qualificazione professionale internazionale e disseminarla nel territorio dell'isola, offrendo nuove competenze e possibilità occupazionali anche nelle zone meno servite. Questo ci consente di avvicinare le più giovani generazioni dell'isola alla filiera audiovisiva. Cagliari è la porta d'ingresso ma il progetto prevede un

coinvolgimento di tutta l'isola. Nella fase 2, apriremo a Nuoro, nel centro della Sardegna; poi puntiamo, nella fase 3, ad Alghero e al Nord Sardegna. E' un progetto ambizioso dalla forte vocazione green sia per i contenuti che promuovono la sostenibilità che per i modelli produttivi da sperimentare. Sfidando i modelli economici di uno sviluppo industriale che qui non ha funzionato, le industrie creative sono la vera svolta per la comunità e la Sardegna. Ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo importante nel sistema Italia. Strutture e infrastrutture ecosostenibili, in grado di garantire il risparmio energetico, ma anche animazione responsabile con impiego di materiali naturali, riuso di oggetti per la stop motion..."

**Oltre al milione per il progetto NAS, avete finanziato altre iniziative nel settore animazione fra le quali l'attribuzione di borse di studio per corsi di perfezionamento di riconosciute scuole di animazione, computer grafica e effetti speciali in Italia o all'estero, rivolto a studenti sotto i 35 anni nati o residenti in Sardegna. Come procede questo progetto?**

"L'istruttoria è in corso ma posso anticipare che abbiamo avuto molte candidature. Contiamo di avere una crescita di richieste per i prossimi bandi che da maggio lanceremo per la fase di formazione nell'isola. Cartoon Digital vuole essere un avvio emblematico per generare squadre di animatori sul 2D e 3D. Prevediamo una stagione molto intensa".

**Nevina Satta, direttrice di Fondazione Sardegna Film Commission, e due immagini di Cagliari**



**SARDINIA/**

*From May 21st to 23rd Cartoon Digital, organized by the Cartoon MEDIA association, lands in Italy for the first time - in Cagliari. Nevina Satta, director of the Sardegna Film Commission explains why the region is focusing on animation*

# A VERY ANIMATED REGION

**T**he **Fondazione Sardegna Film Commission** will be focusing on animation over the next few years as a driving sector for boosting and expanding audiovisuals in Sardinia and for promoting the region. We talk to the director, **Nevina Satta**, about animation projects.

Solicited by **Cartoon Italia**, the national association of animated content producers, **Cartoon Digital** will be arriving in Italy for the first time, in Cagliari, from May 21st to 23rd. Strongly requested by the **Fondazione Sardegna Film Commission**, this is a seminar for sector professionals to discuss the lat-

est developments in digital animation and entertainment for linked screens organized annually by the **Cartoon MEDIA** association in various European countries. New for this edition is **Italian Days** on Monday 20th and Tuesday 21st, two sessions dedicated to young talents and training in Europe.

"This is an excellent opportunity for Sardinia" comments Nevina Satta: "we couldn't have hoped for a better start for our region which is embarking on a transversal path to promote local talents and attract international operators. It is the cutting of a symbolic ribbon, the one with Cartoon Digital that is bringing its network of European producers back to Italy with the support of Cartoon Italia and the investment of Rai Ragazzi and with the support of the main European broadcasters who will share the winning strategies for presenting their portfolios and original projects with the young talents in training".

The Sardegna Film Commission has obtained € 1 million from the Region to fund the start up phase of the **NAS, Nuova Animazione in Sardegna** (New Animation in Sardinia) project and € 500,000 for the music and sound for cinema training Campus. The first project, in particular, was announced together with Cartoon Italia during the MIA in Rome last October. The inspirational model was that of the Pôle Image Magelis in Angoulême where, over ten years, a network of businesses, schools and institutions dedicated to animation and digital works has been created in the region in which over 100 companies and 1200 technicians have settled. **Italian animation companies are also asking for spaces and adequate communication networks in addition to a system of production incentives. What do you request from the companies?**

"NAS aims to be an experimental production platform that starts from an awareness that here the realization of projects as well as high level training activities are activated from scratch. The funding received is used for the start up phase of the laboratory promoted; we ask that anyone trained is immediately employed on projects to be produced in Sardinia".

**The spaces you have identified are in Cagliari c/o the former Manifattura Tabacchi as well as inside the scientific and technological Park of Pula. This is where the produc-**

**tion center dedicated to animation will be located, a pioneering project in Italy. Are any businesses already interested?**

"We define it as a permanent production and high level training laboratory. We are concluding agreements in Europe and with some North American investors, with particular attention to Canada, and with some Indian investors - all the agreements include exchanges of skills and certified training courses. It is a model of infrastructural investment, not just of an economic nature. We want to boost the international professional qualification experience and spread it throughout the island offering new expertise and employment opportunities in the more poorly served areas as well. This will allow us to bring the island's younger generations closer to the audiovisual production chain. Cagliari is the entry point to Sardinia but the project envisages the involvement of the whole island. In phase 2 we will open in Nuoro, in the center of Sardinia; then we will aim for phase 3, in Alghero and northern Sardinia. It is an ambitious project with a strong green vocation in terms of the content promoting sustainability as well as the production models to be experimented. By challenging the economic models of an industrial development that hasn't worked here, the creative industries represent a real turning point for the community and Sardinia. We hold all the cards for playing an important role in the Italy system. Environmentally sustainable structures and infrastructures that are able to guarantee energy savings as well as responsible animation using natural materials, reusing objects for the stop motion..."

**In addition to the million for the NAS project, you have funded other initiatives in the animation sector including scholarships for specialization courses in recognized animation schools, computer graphics and special effects in Italy or abroad aimed at students aged under 35 who were born or are resident in Sardinia. How is this project going?**

"The preliminary investigations are underway but I can announce that we have had lots of applications. We are counting on an increase in requests for the next open calls we will be launching from May for the training phase on the island. Cartoon Digital aims to be a symbolic launch-pad for generating teams of 2D and 3D animators. We are expecting a very intense season".





Biblioteca Nazionale di Napoli-Fondo Aosta



Biblioteca Nazionale di Napoli - Salone Lucchesi Palli

## BIBLIOTECHE/ *Set da esplorare*

In Italia esistono 105 Poli del Sistema Bibliotecario Nazionale che fanno capo a quasi 6.400 biblioteche e istituti culturali appartenenti a vari enti o a privati. Tuttavia il cinema, a differenza di quanto avviene all'estero, ne ha esplorate pochissime.

In "Angeli e Demoni" (2009) Robert Langdon, cui presta il volto Tom Hanks, nel tentativo di risolvere un mistero nella Biblioteca Vaticana finisce per distruggere intere sale colme di libri di inestimabile valore. Teatro delle scene non fu tuttavia la Biblioteca Vaticana, poco accessibile ai set come a noi comuni mortali, ma la Biblioteca Angelica di Roma. Vent'anni prima Harrison Ford è a Venezia nei panni di Indiana Jones alla ricerca di indizi sul Santo Graal. Il mistero si svela sotto forma di un'indicazione scolpita su un sarcofago nelle catacombe di una chiesa sconosciuta e riconvertita in biblioteca. Nel film si cita la Biblioteca Marciana, ma l'esterno è quello della Chiesa di Santa Barnaba. Una panoramica ci mostra dall'alto la sala della biblioteca ma è impossibile visitare i luoghi in cui fu girata la sequenza, perché ricreati in studio. Lo

stesso avvenne per la biblioteca descritta da Umberto Eco ne "Il Nome della Rosa", ricostruita per il film del 1986 di Jean-Jacques Annaud così come per la serie tv del 2018.

Mario Martone restituisce alle biblioteche il ruolo di luogo di studio quando, nel 2014, per farvi rivivere "Il Giovane

Favoloso", entra nella casa-biblioteca della famiglia Leopardi di Recanati e negli ambienti della biblioteca privata della Duchessa Elena d'Aosta, all'interno della "Vittorio Emanuele III" di Napoli, quest'ultima già location scelta dal regista nel 1998 per "Teatro di guerra".

Nel "Giardino dei Finzi-Contini" di Vittorio De Sica (1970) la biblioteca è allo stesso tempo l'ultimo baluardo di una libertà negata e un rifugio contro le barbarie esterne: a Ferrara nel 1938 Giorgio, uno studente ebreo, viene invitato a lasciare la postazione dove sta studiando (ritroviamo nuovamente la Biblioteca Angelica) e i Finzi-Contini gli permettono di utilizzare la biblioteca della propria villa i cui interni sono quelli di Palazzo Primoli a Roma, gli stessi che fanno da sfondo ad una scena del "Viaggio della sposa" di Sergio Rubini (1997).

Che si cerchino avventure, studio o semplicemente quiete, le biblioteche continuano a emanare un'aura di conoscenza mista a rispetto che, nell'era di Internet, difficilmente ci restituisce il web. Un patrimonio di tesori nascosti in cui le nostre produzioni stentano ad entrare.

[www.italyformovies.it](http://www.italyformovies.it)

Monica Sardelli

## PUGLIA/ **A CANNES IN PRODUCERS NETWORK**

● Dopo il successo dello scorso anno, **Apulia Film Commission** tornerà a animare la serata finale del Producers Network il prossimo 21 maggio, con un'originale iniziativa di co-branding, denominata **Music on the Rocks**. Presso l'Italian Pavilion, AFC terrà poi una presentazione della prossima edizione dell'**Apulia Film Forum** e dei propri fondi di sostegno alle produzioni. In aprile, Bari e Brindisi hanno ospitato il set di "Pinocchio", il nuovo film di Matteo Garrone, prodotto da **Archimede** e **Le Pact**, mentre a maggio sono arrivati in Puglia Carlo Verdone, con il suo nuovo film prodotto da **Filmauro**; Checco Zalone, che girerà il suo "Tolo Tolo" in provincia di Bari (produce **Taodue**); Luca Miniero, con "Cops", prodotto da **Dry Media**; i Faratelli De Serio con "Spaccapietre", ambientato in provincia di Foggia e prodotto da **La Sarraz Pictures**, e Alessandro D'Alatri che porterà a Taranto, per diverse settimane, il set della serie tv "Il Commissario Ricciardi", prodotto da **Clemart**. A giugno, è atteso in Puglia il nuovo film di Aldo Giovanni e Giacomo, "Per il resto tutto bene", diretto da Massimo Venier e prodotto da **Agidi Due**.

## ALTO ADIGE/ **RACCONTI#8**

● È online fino al 31 maggio 2019 il bando per candidarsi a **RACCONTI #8**, lo Script Lab organizzato ogni anno da **IDM Film Fund & Commission** dell'Alto Adige dedicato allo sviluppo di concept originali per lo storytelling di serie internazionali. Gli sceneggiatori e i registi ammessi (saranno selezionati massimo tre team, sei autori in tutto) saranno impegnati in due workshop residenziali in lingua inglese -dal 18 al 22 settembre e dal 11 al 15 novembre-, che li vedranno lavorare ai propri progetti in sessioni di gruppo alternate a confronti individuali, sotto la guida del nuovo Creative Advisor, lo sceneggiatore italiano **Nicola Lusuardi**, esperto internazionale di serialità televisiva, che sarà affiancato da **Angelica Cantisani**, Project Manager dal 2016 del TorinoFilmLab. Novità assoluta in questa edizione di RACCONTI, la possibilità di approfondire, anche grazie ad alcune masterclass tematiche legate al lato estetico della scrittura, come il Production Design e l'Audience Design. Lo Script Lab si concluderà con una presentazione dei progetti sviluppati in una sezione di pitching, organizzata da IDM in occasione di un festival di settore all'inizio del 2020, alla presenza dei referenti di case di produzione italiane e internazionali con l'obiettivo di trovare partner produttivi, piattaforme VOD o broadcaster interessati ad acquistare i diritti di uno dei progetti.



Library of the Fondazione Primoli- Rome



Angelica library - Rome - Salone Vanvitelli

## PUGLIA/ AT THE PRODUCERS' NETWORK IN CANNES

- Following last year's success, the **Apulia Film Commission** (AFC) will once again be animating the final evening of the Producers' Network on May 21st with an original co-branding initiative called **Music on the Rocks**.

In the Italian Pavilion the AFC will also hold the presentation of the next edition of the **Apulia Film Forum** and its funds for supporting productions. In April Bari and Brindisi hosted the set of "Pinocchio", the new movie by Matteo Garrone produced by **Archimede** and **Le Pact**, while the following will descend on Puglia in May: Carlo Verdone with his new movie produced by **Filmauro**; Checco Zalone, who will be filming his "Tolo Tolo" in the province of Bari (produced by **Taodue**); Luca Miniero with "Cops", produced by **Dry Media**; the De Serio Brothers with "Spaccapietre" set in the province of Foggia and produced by **La Sarraz Pictures**; and Alessandro D'Alatri who will be bringing the set of the TV series "Il Commissario Ricciardi", produced by **Clemart**, to Taranto for several weeks.

Also expected in Puglia in June is the new movie by Aldo Giovanni e Giacomo, "Per il resto tutto bene", directed by Massimo Venier and produced by **Agidi Due**.

## SOUTH TYROL/ RACCONTI#8

- The open call for applying to **RACCONTI #8**, the Script Lab organized every year by South Tyrol's **IDM Film Fund & Commission** dedicated to the development of original concepts for the storytelling of international series is online until May 31st 2019. The scriptwriters and directors accepted (a maximum of three teams will be selected, six filmmakers in all) will attend two residential English language workshops – from September 18th to 22nd and from November 11th to 15th - during which they will work on their own projects in group sessions alternated with individual meetings under the guidance of the new Creative Advisor, the Italian scriptwriter **Nicola Lusuardi**, an international expert in television series, flanked by **Angelica Cantisani**, Project Manager of the TorinoFilmLab since 2016. Brand new for this edition of RACCONTI will be some masterclasses offering a chance to study in more detail topics linked to the esthetic side of writing, like Production Design and Audience Design. The Script Lab will conclude with a presentation of the projects developed in a pitching section organized by IDM for a sector festival at the beginning of 2020 in the presence of referents from Italian and international production houses with the objective of finding production partners, VOD platforms or broadcasters interested in acquiring the rights to one of the projects.

## LIBRARIES/

## Sets to be explored

Italy has 105 Centers in the National Librarian System that refer to almost 6,400 libraries and cultural institutes belonging to various bodies or private citizens. However, unlike in other countries, cinema has explored very few of them. In "Angels and Demons" (2009) while Robert Langdon, played by Tom Hanks, attempts to solve a mystery in the Vatican Library he ends up destroying whole rooms full of books of incalculable value. However the scenes were not staged in the Vatican Library which is as little accessible to film sets as it is to us common mortals, but the Biblioteca Angelica in Rome. Twenty years earlier Harrison Ford was in Venice playing the role of Indiana Jones looking for clues about the Holy Grail. The mystery is revealed in the form of a mark engraved on a sarcophagus in the catacombs of a deconsecrated church that had been converted into a library. The movie mentions the Biblioteca Marciana but the exterior is that of the Church of Santa Barnaba. A panoramic shot shows us the library hall from a height but it is impossible to visit the places where the sequence was filmed because they were recreated in the studio. The same goes for the library described by Umberto Eco in "The Name of the Rose" which was reconstructed for Jean-Jacques Annaud's 1986 movie as well as for the 2018 TV series.

Mario Martone restores the library's role as a place of study when, in 2014, he helps us experience "Leopardi" by entering into the house-library of the Leopardi family in Recanati and the rooms of the private library of the Duchess Elena d'Aosta inside the "Vittorio Emanuele III" in Naples, the latter already having been chosen by the director in 1998 for "Rehearsals for War". In "The Garden of the Finzi Continis" by Vittorio De Sica (1970), the library becomes at the same time both the last rampart of a freedom denied and a refuge against external barbarities: in Ferrara in 1938 Giorgio, a Jewish student, is invited to leave the place where he studies (we return to the Biblioteca Angelica) and the Finzi-Contini family allow him to use the library in their villa. The interiors used are those of Palazzo Primoli in Rome which also provides the backdrop for a scene in "Viaggio della sposa" by Sergio Rubini (1997). Whether one is looking for adventure, study or simply peace and quiet, libraries continue to radiate an aura of knowledge mixed with respect that, in the age of the Internet, it is difficult to find on the web. A heritage of hidden treasures which our productions find it hard to enter.

[www.italyformovies.it](http://www.italyformovies.it)

ITALY for  
MOVIES

## LAZIO/ COPRODUZIONI CON ISRAELE

● Incentivare la coproduzione fra Italia e Israele: è questo il senso del protocollo per la realizzazione di azioni per lo sviluppo di sceneggiature a supporto della coproduzione Italia - ISRAELE, che sarà siglato il 18 maggio, presso l'Italian Pavilion, al Festival di Cannes, da **Roma Lazio Film Commission** e **Rabinovich Foundation for the Arts di Tel Aviv**, uno dei principali fondi a supporto del cinema nel sistema israeliano, partecipato dal Dipartimento Cinema del Ministero Israeliano. "Lo sforzo di Roma Lazio Film Commission nello sviluppo di opportunità per le coproduzioni - commenta il Presidente di Roma Lazio Film Commission **Luciano Sovena** - è sempre costante a partire dal lavoro svolto sull'area di Marocco e Tunisia, che ha portato alla recente coproduzione "Cuori, quadri, fiori, picche", regia di Giuliana Gamba - coproduzione Italia-Marocco, di cui sono in corso le riprese nel Lazio, fino allo sviluppo della coproduzione con i paesi di area balcanica, di cui il film "Nonostante la nebbia", regia di G. Paskaljević, coproduzione Italia -Serbia -Macedonia- Francia, è un primo risultato, girato interamente nel Lazio fra Campagnano e il lago di Vico."

La firma del protocollo è frutto di una serie di azioni di collaborazione, iniziate già nei primi mesi del 2018, quando è entrato in vigore l'accordo di coproduzione fra il Governo Italiano e quello di Israele, territorio molto attivo nel campo della produzione cinematografica e audiovisiva, dotato di un'industria molto sviluppata, soprattutto per quanto riguarda la serialità televisiva. La collaborazione è stata poi portata avanti da Roma Lazio Film Commission, che ha raccolto l'invito dell'**Israeli Film Council** e del **Dipartimento Cinema del Ministro della Cultura Israeliano** a partecipare a varie iniziative per lo sviluppo della coproduzione, la prima durante la precedente edizione del Festival di Cannes e, a seguire, nel dicembre 2018, a Tel Aviv, in occasione della conferenza dei produttori cinematografici israeliani "Israel Producer International Conference". Decisivo, infine, è stato l'incontro alla Berlinale 2019 con **Eti Cohen**, il Direttore del Dipartimento Cinema del Ministero della Cultura Israeliano.

Come afferma il Direttore Generale di Roma Lazio Film Commission, **Cristina Priarone**, "allargare le opportunità di coproduzione per i produttori italiani e del Lazio, costruendo affidabili partnership istituzionali, fa parte dei nostri obiettivi. Il Direttore Generale Cohen ha suggerito con entusiasmo questa collaborazione a partire da risorse congiunte, considerando la nostra struttura e i nostri strumenti regionali particolarmente strategici per nuovi sviluppi coproduttivi internazionali."



L'attività di Roma Lazio Film Commission al Marché del Festival di Cannes, incentrata sul sostegno e lo sviluppo delle coproduzioni, prevede anche la consueta promozione del **Bando Lazio Cinema International**, con l'annuncio dell'apertura della seconda finestra (30 maggio -31 luglio), nella quale saranno messi a disposizione dei produttori 5 milioni di euro.

Da segnalare, infine, che Roma Lazio Film Commission partecipa con 5 locations al premio europeo **Set of Culture** organizzato da **Italian Film Commissions**, i cui vincitori saranno annunciati il 22 maggio presso l'Italian Pavilion. Le location laziali, ognuna corrispondente a una diversa categoria, sono: Castello di Santa Severa; Ponte San Francesco a Subiaco, o Ponte del Diavolo a Vulci; Piazza Navona, Roma, Villa Adriana, Ventotene.

## FVG/ PIOGGIA DI STAR

● Salma Hayek, Ryan Reynolds, Samuel L. Jackson, Antonio Banderas, Morgan Freeman: una pioggia di star ha invaso Trieste, che dal 17 al 27 aprile ha ospitato il set del lungometraggio per il cinema "The Hitman's Wife's Bodyguard", prodotto da **Summit Entertainment, Millennium Films, Campbell Grobman Films, Maximum Effort, MP Filmska**. Fra aprile e maggio, sempre Trieste, assieme a San Vito al Torre e Udine, è stata il set del film "L'Angelo dei muri", diretto da Lorenzo Bianchini e prodotto da **Tucker Film**.

## TOSCANA/ L'ANNO DI LEONARDO

● Nei primi mesi del 2019 si sono susseguite in Toscana moltissime produzioni dedicate a Leonardo Da Vinci, di cui quest'anno si celebra il cinquecentenario della scomparsa, girate, con il supporto di **Toscana Film Commission**, nei principali luoghi sacri e palazzi



- Prodotti di consumo
- Macchine e riscaldatori
- Materiale espositivo

- Assistenza tecnica certificata



Forte dell'esperienza internazionale nella produzione e commercializzazione di popcorn, **Popz** mette a Vostra disposizione una gamma completa di prodotti e servizi per il cinema assistendoVi su tutto il territorio nazionale.

**FOOD PRODUCTS SERVICES S.r.l.**  
Via Frova, 34 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)  
Tel. -39 02 66 01 29 77 - info@popz.it www.popz.it



## LAZIO/ COPRODUCTIONS WITH ISRAEL

● To incentivize coproductions between Italy and Israel: this is the aim of the protocol for carrying out actions for the development of screenplays that support Italy – ISRAEL coproductions, which will be signed on May 18th in the Italian Pavilion at the Cannes Film Festival by the **Roma Lazio Film Commission** and the **Rabinovich Foundation for the Arts**, Tel Aviv, one of the main funds supporting cinema in the Israeli system with the participation of the Cinema Department of the Israeli Ministry. “The Roma Lazio Film Commission puts a constant effort into the development of opportunities for coproductions” comments the President of the Roma Lazio Film Commission, **Luciano Sovena** “starting with the work carried out in the area of Morocco and Tunisia which resulted in the recent coproduction “Cuori, quadri, fiori, picche” directed by Giuliana Gamba -an Italy-Morocco coproduction which is being filmed in Lazio, right up to the development of coproductions with countries in the Balkans of which the movie “Nonostante la nebbia” directed by G. Paskaljević, a coproduction between Italy-Serbia -Macedonia-France, is one of the first results, filmed entirely in Lazio around Campagnano and Lake Vico”. The signing of the protocol is the fruit of a series of collaborative actions which began in early 2018 when the coproduction agreement between the Governments of Italy and Israel came into force. Israel is very active in the field of theatrical and audiovisual production and has a very well developed industry especially as far as TV series are concerned. The collaboration was then brought forward by the Roma Lazio Film Commission which took up the invitation

**On the right, a scene from “Inside Leonardo”. Above, Villa Adriana and, at the top, Cristina Priarone, director general, and Luciano Sovena, president, of the Roma Lazio Film Commission. On the other page, Piazza Navona**

of the **Israeli Film Council** and the **Cinema Department of the Israeli Ministry of Culture** to take part in various initiatives for the development of coproductions, the first during the previous edition of the Cannes Film Festival and subsequently in Tel Aviv in December 2018 at the conference of Israeli theatrical producers - “International Conference of Israeli Producers”. Finally, the meeting at the Berlinale 2019 with **Eti Cohen**, the Director of the Cinema Department of the Israeli Ministry of Culture was decisive. As the Director General of the Roma Lazio Film Commission, **Cristina Priarone**, states “expanding coproduction opportunities for Italian producers and the Lazio region and building reliable institutional partnerships are among our objectives. Director General Cohen enthusiastically suggested this collaboration starting with joint resources, considering our structure and our regional instruments which are particularly strategic for new international coproduction developments.”

The activities of the Roma Lazio Film Commission at the Cannes Festival Marché focused on the support and development of coproductions also includes the customary promotion of the **Bando Lazio Cinema International Open Call** with the announcement of the opening of the second window (May 30th - July 31st), in which € 5 million will be made available to producers.

Finally, it is worth mentioning that the Roma Lazio Film Commission will be participating with 5 locations in the **European Set of Culture awards** organized by the **Italian Film Commissions**, the winners of which will be announced on May 22nd in the Italian Pavilion. The locations in Lazio, each corresponding to a different category, are: the Castle of Santa Severa; the Ponte di San Francesco in Subiaco; the Devil’s Bridge in Vulci; Piazza Navona, Rome; Villa Adriana, Ventotene.

## FVG/ A SHOWER OF STARS

● Salma Hayek, Ryan Reynolds, Samuel L. Jackson, Antonio Banderas, Morgan Freeman: a shower of stars has invaded Trieste which from April 17th to 27th hosted the set of the feature movie “The Hitman’s Wife’s Bodyguard” produced by **Summit Entertainment, Millennium Films, Campbell Grobman Films, Maximum Effort** and **MP Filmska**. Between April and May Trieste, along with San Vito al Torre and Udine, was the set of the movie “L’Angelo dei muri” directed by Lorenzo Bianchini and produced by **Tucker Film**.

## TUSCANY/ THE YEAR OF LEONARDO

● In the first months of 2019 Tuscany witnessed a succession of productions dedicated to Leonardo Da Vinci in the year celebrating five hundred years since his death which were filmed with the support of the **Toscana Film Commission** in the main holy places and historic palazzos involved in the life of Leonardo Da Vinci such as



storici che hanno interessato la vita di Leonardo Da Vinci come il Duomo, Santa Maria Novella, San Miniato al Monte, insieme agli Uffizi, Palazzo Vecchio, il Bargello, Palazzo Medici Riccardi, Orsanmichele. Fra aprile e maggio, in occasione della nuova edizione del Festival del Viaggio di Firenze, il direttore Alessandro Agostinelli, ha realizzato un video-racconto di un viaggio immaginario: dieci tappe in dieci giorni, da Vinci ad Amboise in Francia, e dieci domande su Da Vinci, a cui daranno risposta personaggi legati al mondo della storia e dell'arte, quali Philippe Daverio, Franco Cardini, Guido Tonelli, Bernard Vanel e Eike Schmidt.

Si è concluso da poco, "Decoding Da Vinci", documentario diretto da Sandra Paugam e prodotto dalle società francesi **ZED** e **ARTE France**, in collaborazione il Louvre, incentrato su Leonardo pittore. Andrà in onda invece a maggio su Rai Storia, il documentario in due puntate "Leonardo. L'ultimo ritratto", mentre è uscito in Italia a metà aprile, in collaborazione con la **Fice** (Federazione Italiana Cinema D'essai), la docufiction "Essere Leonardo Da Vinci", diretta e interpretata da Massimiliano Finazzer Flory, con il patrocinio del Comitato Nazionale per le celebrazioni leonardiane e la collaborazione di **Rai Cinema**. La serie, essersi aggiudicata importanti riconoscimenti ai Festival internazionali (al Top Shorts Film Festival, New York Film Awards e Los Angeles Film Awards), sarà distribuita in 23 Paesi, tra cui Cina e l'India. Altre produzioni internazionali sono la francese "Leonardo Da Vinci", documentario prodotto da **Camera Lucida Productions**, per il network Histoire, quella spagnola del documentario "Leonardo, il Genio" (**Volcan Producciones** per Discovery Channel Spain) e il documentario su Leonardo prodotto dalla nota rete televisiva brasiliana **Globo Tv**. Dopo l'anteprima mondiale lo scorso 17 febbraio, al Los Angeles Italia Festival, è atteso nelle sale italiane e su Sky nel corso del 2019 il film "Io, Leonardo" (Inside Leonardo), interpretato da Luca Argentero, prodotto da **Sky** e **Progetto Immagine**, distribuito da **Lucky Red** e diretto da Jesus Garces Lambert.

Da segnalare, fra le tante produzioni di 'avvicinamento' alle celebrazioni leonardiane, l'esperienza toscana del videogioco "The House of Da Vinci", un puzzle-game realizzato nel 2017, che porta il giocatore nella Firenze del Rinascimento e si svolge in immaginari interni, tra passaggi segreti e iconici marchingegni.

Il videogioco è una vocazione sempre più forte in Toscana e oggi sempre più al centro delle politiche regionali dedicate allo sviluppo dell'audiovisivo.

Da segnalare l'esperienza toscana del videogioco "The House of Da Vinci", un puzzle-game realizzato nel 2017, che porta il giocatore nella Firenze del Rinascimento e si svolge in immaginari interni, tra passaggi segreti e iconici marchingegni.

Il videogioco è una vocazione sempre più forte in Toscana e oggi sempre più al centro delle politiche regionali dedicate allo sviluppo dell'audiovisivo.

## EMILIA ROMAGNA/ NUOVE SERIE IN ARRIVO

● Sono in arrivo i set di due importanti serie televisive in Emilia Romagna: si stanno ultimando i casting di "Tre metri sopra il cielo", tratta dall'omonimo romanzo di Federico Moccia, da cui nel 2004 venne realizzato il film di Luca Lucini. La serie young adult, prodotta da **Cattleya**, sarà girata nelle province di Ravenna e di Forlì-Cesena. Il versante emiliano, invece, ospiterà "La guerra è finita" (titolo provvisorio), storia diretta da Michele Soavi, ambientata nel reggiano nel 1945, al termine della Seconda Guerra Mondiale, incentrata su bambini, adolescenti e adulti che, usciti dai campi di concentramento e dalle tragedie del conflitto, si riuniscono per costruire insieme una nuova vita. Produce **Palomar**.

Sempre in provincia di Reggio Emilia sono in corso le riprese del lungometraggio per il cinema "Si muore solo da vivi", produzione **K+** diretta da Alberto Rizzi.

Bologna sta invece ospitando il set del documentario "La piazza

della mia città", diretto da Paolo Santamaria per **TCB srl**, ed stata protagonista, fra marzo e aprile, delle quattro settimane di riprese del tv Movie di Rai 1 "I ragazzi dello zecchino"; che andrà in onda in autunno, una coproduzione **Rai Fiction** e **Leone Cinematografica**, con la produzione di Francesco e Federico Scardamaglia, che ripercorre la storia del Piccolo Coro dell'Antoniano e della storica direttrice Mariele Ventre, interpretata da Matilda De Angelis.

E' attesa per il 12 settembre l'uscita in sala di "Mio fratello rincorre i dinosauri", interamente girato tra Pieve di Cento e Bologna. La distribuzione dell'opera prima di Stefano Cipani, con Alessandro Gassmann, Isabella Ragonese e Rossy De Palma sarà curata da **Eagle Pictures**.

**Emilia-Romagna Film Commission** sarà al Festival di Cannes, presso l'Italian Pavilion all'interno dell'Hotel Majestic a disposizione degli operatori interessati ad avere informazioni circa il Bando Produzione, la cui seconda finestra sarà aperta dal 1 al 31 luglio.

## VALLE D'AOSTA/ DIABOLIK A COURMAYEUR

● Sarà ambientato a Courmayeur "Diabolik", il nuovo film dei Manetti Bros., che recentemente hanno effettuato un sopralluogo in Valle D'Aosta, alla ricerca di location. Il film, scritto dai fratelli Manetti, dallo sceneggiatore Michelangelo La Neve e da Mario Gomboli, direttore della Astorina e storico curatore dei soggetti del fumetto, si girerà il prossimo autunno.

Sono iniziate a fine aprile le riprese del documentario su Pierlucio Tinazzi, l'addetto alla sicurezza della società italiana del Tunnel del Monte Bianco, che durante l'incendio del 1999 perse la vita nel tentativo di salvare le persone intrappolate nella galleria. Il film è prodotto dalla società milanese **Section80** e diretto dal regista new-yorkese Zachary Heinzerling.

E ci sono due importanti new entries fra le locations di "Rocco Schiavone" di cui si gira quest'anno la terza stagione con il sostegno della **Film Commission VdA** e in collaborazione con la **Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali dell'Assessorato al Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni Culturali**: Palazzo Roncas, uno dei gioielli del centro storico della città splendidamente affrescato e l'Area Megalitica di Saint Martin de Corléans, uno dei più importanti siti archeologici presenti in Europa.

## SICILIA/ IL DELITTO MATTARELLA

● Sono terminate in aprile le riprese de "Il delitto Mattarella", lungometraggio diretto da Aurelio Grimaldi, prodotto da **Arancia Cinema** e **Cine 1 Italia** (location: Palermo, Castellammare del Golfo, Corleone e Tusa), mentre a Palermo si gira "Le Sorelle Macaluso", regia di Emma Dante, produzione **Minimum Fax Media**. E' previsto per giugno il primo ciak di "Oltre tre le nebbie", per la regia di Laura Muscardin, e la produzione di **Movie Factory**. Location: Cave di Realmonte (prov. di Agrigento), Diga di Blufi (prov. di Palermo), Cretto di Burri (prov. di Trapani), ex-miniera Trabia Tallarita (prov. di Caltanissetta).

Altri due lungometraggi sono in post-produzione "Picciridda", regia di Paolo Licata, tratto dall'omonimo romanzo di Catena Fiorello, produzione **Panoramic Film**, e "Tuttapposto", regia di Gianni Costantino, produzione **Tramp Limited**, con Roberto Lipari, Luca Zingaretti, Monica Guerritore (location: Catania e Acireale). Le produzioni menzionate, con l'eccezione di "Tuttapposto", sono cofinanziate con il sostegno della **Sicilia Film Commission** nell'ambito del programma **Sensi Contemporanei Cinema**.



Above, "Lo Zecchino d'oro". On the right, the Megalithic Area of Saint Martin de Corléans in Aosta (photo by Lorenzo Belfrond © Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni Culturali Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Regione Autonoma Valle d'Aosta)

the Cathedral, Santa Maria Novella, San Miniato al Monte as well as the Uffizi, Palazzo Vecchio, the Bargello, Palazzo Medici Riccardi and Orsanmichele. Between April and May, on the occasion of the latest edition of the Festival del Viaggio (Travel Festival) in Florence, the director Alessandro Agostinelli made a video-story of an imaginary journey: ten places in ten days, from Vinci to Amboise in France, and ten questions about Da Vinci which will be answered by personalities linked to world of history and art, like Philippe Daverio, Franco Cardini, Guido Tonelli, Bernard Vanel and Eike Schmidt. Filming has just finished on "Decoding Da Vinci", a documentary directed by Sandra Paugam and produced by the French companies ZED and ARTE France, in collaboration with the Louvre, focused on Leonardo the painter. The two part documentary "Leonardo. L'ultimo ritratto-Leonardo. The Last Portrait" will be broadcast in May on Rai Storia while the docu-drama "Essere Leonardo Da Vinci-Being Leonardo Da Vinci", directed by and starring Massimiliano Finazzer Flory was released in Italy in mid April in collaboration with the Fice (Italian Federation of Arthouse Cinemas), under the patronage of the Comitato Nazionale per le celebrazioni leonardiane [National Committee of Leonardo Celebrations] and the collaboration of Rai Cinema. The series, which has received important awards at international Festivals (at the Top Shorts Film Festival, the New York Film Awards and the Los Angeles Film Awards), will be distributed in 23 countries, including China and India. Some other international productions are France's "Leonardo Da Vinci", a documentary produced by Camera Lucida Productions for the Histoire network, the Spanish documentary "Leonardo, il Genio" (Volcan Producciones for Discovery Channel Spain) and the documentary about Leonardo produced by the famous Brazilian television network Globo Tv. After the world premier on February 17th at the Los Angeles Italia Festival, the movie "Inside Leonardo" starring Luca Argentero, produced by Sky and Progetto Immagine, distributed by Lucky Red and directed by Jesus Garces Lambert is expected in Italian movie theaters and on Sky in the course of 2019.

Among the many productions 'converging' on the Leonardo celebrations, we should mention the Tuscan experience of the video game "The House of Da Vinci", a puzzle-game created in 2017 which takes the player to Renaissance Florence and unfolds in imaginary interiors featuring secret passages and iconic contraptions. Video games are becoming an increasingly stronger presence in Tuscany and today are progressively moving to the center of regional policies dedicated to the development of audiovisuals.

## EMILIA ROMAGNA/ NEW SERIES ON THE WAY

● The sets of two important television series are on their way to Emilia Romagna: casting is being completed on "Three steps over Heaven" based on the eponymous novel by Federico Moccia which was made into a movie by Luca Lucini in 2004. The series for young adults produced by Cattleya will be filmed in the provinces of Ravenna and Forlì-Cesena. Emilia will instead be hosting "La guerra è finita" (working title), a story directed by Michele Soavi, set in the Reggio Emilia area in 1945, at the end of the Second World War, about the children, teenagers and adults who, after the concentration camps and all the tragedies that occurred during the conflict, get together to build a new life together. It is produced by Palomar.

Also in the province of Reggio Emilia filming is currently taking place on the feature movie for cinema "Si muore solo da vivi", produced by K+ and directed by Alberto Rizzi.

Bologna is instead hosting the set of the documentary "La piazza della mia città" directed by Paolo Santamaria for TCB srl. Between March and April the city was the protagonist of four weeks of filming on the Rai 1 TV Movie "I ragazzi dello zecchino" to be broadcast in the fall, a Rai Fiction and Leone Cinematografica coproduction produced by Francesco and Federico Scardamaglia which tells the story of the Piccolo Coro dell'Antoniano Choir and the historic director Mariele Ventre, played by Matilda De Angelis. The Emilia-Romagna Film Commission will be at the Cannes Film Festival in the Italian Pavilion inside the Hotel Majestic at the disposal of professionals interested in receiving information about the Production Open Call, the second window of which will be open from July 1st to 31st.

## VALLE D'AOSTA/ DIABOLIK AT COURMAYEUR

● "Diabolik", the new movie by the Manetti Bros. will be set in Courmayeur. The brothers recently carried out an on site visit to the Aosta Valley looking for locations. The movie was written by the Manetti brothers, scriptwriter Michelangelo La Neve and Mario Gomboli, director of the Astorina and historic curator of the comic strip subjects and will be filmed next fall.

Filming began at the end of April on the documentary about Pierluccio Tinazzi, the safety officer at the Italian Mount Blanc Tunnel company who, during the fire in 1999, lost his life trying to save the people trapped in the tunnel. The movie is produced by the Milan-based company Section 80 and directed by the New York director Zachary Heinzerling.

# inema

## VIDEO INTERNATIONAL

Anno xxv n.5 - May 2019

Poste Italiane SpA  
Spedizione in A.P. 70% DCB Roma  
Euro 2,50

**ROMA LAZIO FILM COMMISSION**

**MADE FOR CINEMA  
WHERE CINEMA  
IS MADE**

Castello di Santa Severa - S. Marinella (RM)

**FESTIVAL DE CANNES**  
14-25 MAI 2019

**ITALIAN PAVILION  
HOTEL MAJESTIC - CANNES**

[WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT](http://WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT)

**REGIONE LAZIO**
**Roma Capitale**
**CRC**
**cineo regio**
**Italian Film Commissions**
**filming Europe**
**afci**

**LIGURIA**  
THE  
QUALITY OF  
NUMBERS

**LAZIO**  
COPRODUCTIONS  
WITH  
ISRAEL

**SARDINIA**  
A VERY  
ANIMATED  
REGION